

A.1 - I VEICOLI FUORI USO

1.1 IL CONTESTO NORMATIVO

1.1.1 Il D.Lgs 209/2003

Ai fini del recepimento della direttiva 2000/53/CE nell'ordinamento nazionale, è stato emanato il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 che si conforma ai principi fissati dalla stessa direttiva, prevedendo, fra gli obiettivi principali:

- la riduzione dell'impatto dei veicoli fuori uso sull'ambiente;
- il corretto funzionamento del mercato interno al fine di evitare distorsioni della concorrenza, con particolare riguardo all'accesso delle piccole e medie imprese al mercato della raccolta, della demolizione, del trattamento e del riciclaggio;
- la determinazione dei presupposti e delle condizioni che consentano lo sviluppo di un sistema in grado di assicurare il corretto funzionamento dell'intera filiera di trattamento, razionale ed economicamente sostenibile.

In attuazione a tali principi ed in conformità con la strategia comunitaria sulla gestione dei rifiuti, il decreto disciplina, in particolare:

- le misure finalizzate alla prevenzione della produzione dei rifiuti provenienti dai veicoli, con particolare riferimento alla riduzione delle sostanze pericolose in essi contenute, da adottarsi fin dalla fase di progettazione dei veicoli, per prevenirne il rilascio nell'ambiente e facilitarne il riciclaggio, in modo da limitare il volume dei rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento;
- le prescrizioni da osservare in fase di progettazione di nuovi veicoli, favorendo in tal modo il recupero dei veicoli e dei relativi componenti e materiali e, al fine di ridurre il volume dei rifiuti da smaltire, incrementando lo sviluppo del mercato dei materiali recuperati dalla demolizione, privilegiandone il reimpiego ed il riciclaggio;
- le azioni volte a favorire il riciclaggio di tutte le componenti metalliche e non metalliche e di tutte le materie plastiche;
- le misure atte a garantire il reimpiego, il riciclaggio, il recupero e lo smaltimento dei veicoli fuori uso, in condizioni ambientalmente compatibili, con il coinvolgimento di tutti gli operatori economici coinvolti nel ciclo di gestione dei veicoli, fin dalla fase di progettazione;
- la responsabilità dei diversi operatori economici coinvolti nel ciclo di gestione dei veicoli a fine vita.

Il D.Lgs. 209/2003, entrato in vigore il 22 agosto 2003, si compone di un articolato costituito da 15 articoli e di quattro allegati tecnici elaborati con il supporto dell'APAT:

- Allegato I: requisiti relativi al centro di raccolta e all'impianto di trattamento dei veicoli fuori uso

- Allegato II: materiali e componenti ai quali non si applica il divieto di produzione ed immissione sul mercato
- Allegato III: parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo
- Allegato IV: requisiti minimi per il certificato di rottamazione.

Ampio spazio, in linea con la direttiva europea e con la decisione 1600/2002 che istituisce il VI Programma d'azione per l'ambiente, viene assegnato alle azioni di *prevenzione* che dovranno essere messe in atto, soprattutto, dai produttori dei veicoli. In particolare, l'articolo 4 stabilisce che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministero delle Attività Produttive adottino iniziative volte a favorire:

- la limitazione, da parte dei costruttori dei veicoli, in collaborazione con i costruttori di componenti e materiali, dell'uso di sostanze pericolose nella produzione dei veicoli e la riduzione delle stesse fin dalla fase di progettazione;
- le modalità di progettazione dei nuovi veicoli che ne agevolino la demolizione, il reimpiego, il recupero e, in particolare, il riciclaggio dei veicoli fuori uso e dei loro componenti e materiali;
- l'utilizzo, da parte dei costruttori dei veicoli, in collaborazione con i costruttori di componenti e materiali, di quantità crescenti di materiali riciclati nei veicoli e in altri prodotti, al fine di svilupparne il mercato.

Le norme sulla raccolta, prevedono che i veicoli destinati alla demolizione siano consegnati ad un centro di raccolta o, nel caso in cui il detentore intenda cedere il veicolo per l'acquisto di uno nuovo, ai concessionari o ai gestori delle succursali delle case costruttrici o degli automercati.

In conformità a quanto disposto dalla direttiva 2000/53/CE, fatti salvi i costi documentati relativi alla cancellazione dal P.R.A. e quelli per il trasporto del veicolo al centro di raccolta o alla concessionaria o succursale della casa costruttrice o all'automercato, l'art. 5 stabilisce che la consegna del veicolo ai citati soggetti deve avvenire senza costi aggiuntivi a carico dell'ultimo proprietario o detentore a causa del valore di mercato nullo o negativo del veicolo. Tali disposizioni si applicano:

- a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto, per i veicoli immessi sul mercato a partire dal 1° luglio 2002;
- dal 1° gennaio 2007, per i veicoli immessi sul mercato anteriormente al 1° luglio 2002.

I produttori dei veicoli dovranno organizzare, su base individuale o collettiva, una rete di centri di raccolta dei veicoli fuori uso opportunamente distribuiti sul territorio nazionale, ovvero individuare i centri di raccolta presso i quali è garantito il ritiro gratuito del veicolo. Qualora non provvedano ad ottemperare a tali

disposizioni, i produttori sono tenuti a farsi carico degli eventuali costi per il ritiro ed il trattamento dei veicoli fuori uso.

Tali ultime disposizioni e quelle relative alla consegna gratuita del veicolo non si applicano qualora lo stesso veicolo non contenga i suoi componenti essenziali quali, in particolare, il motore, parti della carrozzeria, nonché il catalizzatore e le centraline elettroniche, se presenti in origine, o se contenga rifiuti aggiunti.

Al momento della consegna del veicolo destinato alla demolizione, il concessionario o il gestore della succursale della casa costruttrice o dell'automercato rilascia al detentore apposita dichiarazione di presa in carico del veicolo, assumendosi ogni responsabilità civile, penale e amministrativa connessa alla corretta gestione del veicolo. Tale dichiarazione deve contenere i dati identificativi ed i dati relativi allo stato del veicolo, i dati anagrafici e la firma del detentore nonché, qualora assunto, l'impegno a provvedere direttamente alla cancellazione del veicolo dal P.R.A.

In questo caso, il concessionario o gli altri soggetti sopra citati, secondo le modalità stabilite dal decreto, provvedono alla cancellazione prima della consegna del veicolo al centro di raccolta, fornendo, altresì, allo stesso centro, gli estremi dell'avvenuta denuncia e consegna delle targhe, del certificato di proprietà e della carta di circolazione. Il concessionario, entro sessanta giorni dalla consegna del veicolo, dovrà acquisire dal centro di raccolta e consegnare al detentore il certificato di rottamazione del veicolo, conservandone copia.

Al momento della consegna del veicolo al centro di raccolta, il titolare dello stesso centro, rilascia al detentore o al concessionario o gestore della succursale della casa costruttrice o dell'automercato, apposito certificato di rottamazione che deve essere conforme ai requisiti fissati dall'allegato IV, completo della descrizione dello stato del veicolo, nonché dell'impegno a provvedere direttamente alla cancellazione al P.R.A., se non ancora effettuata, ed al trattamento del veicolo.

L'allegato IV riporta i requisiti minimi per il certificato di rottamazione fissati in conformità alla decisione della Commissione 2002/151/CE e, in particolare:

- nome ed indirizzo, firma e numero di registrazione o identificazione dello stabilimento o dell'impresa che rilascia il certificato;
- nome ed indirizzo dell'autorità competente che rilascia l'autorizzazione allo stabilimento o impresa che emettono il certificato di rottamazione;
- nome, indirizzo e numero di registrazione o di identificazione dello stabilimento o impresa che rilascia il certificato, se il certificato viene rilasciato da un produttore, un distributore o un operatore addetto alla raccolta per conto di un centro di raccolta;
- data ed ora di rilascio del certificato di rottamazione e data ed ora di presa in carico del veicolo da parte del concessionario, o del gestore della succursale della casa costruttrice o dell'automercato;
- dichiarazione del centro di raccolta attestante l'avvenuta cancellazione del veicolo dal P.R.A.;
- classe, marca e modello del veicolo;
- numero di identificazione del veicolo (numero del telaio) e della targa, ove prevista;
- nome, luogo e data di nascita, indirizzo, nazionalità, estremi del documento di identificazione e firma del detentore che consegna il veicolo e, nel caso in cui il veicolo sia consegnato da un soggetto diverso dal proprietario, nome, luogo e data di nascita, indirizzo e nazionalità dello stesso proprietario.

A partire dalla data di entrata in vigore del decreto, la cancellazione dei veicoli dal P.R.A. avviene esclusivamente, a cura del titolare del centro di raccolta o del concessionario o gestore della succursale della casa costruttrice o dell'automercato, senza oneri di agenzia a carico del detentore del veicolo. A tal fine, entro tre giorni dalla consegna dei veicoli, i citati soggetti restituiscono il certificato di proprietà, la carta di circolazione e le targhe dei veicoli fuori uso ai sensi del D.P.R. 358/2000.

Il titolare del centro di raccolta può provvedere al trattamento del veicolo fuori uso solo dopo la cancellazione dello stesso dal P.R.A.

Il rilascio della dichiarazione di presa in carico del veicolo fuori uso o del certificato di rottamazione libera il detentore da ogni responsabilità civile, penale e amministrativa connessa alla proprietà e alla corretta gestione

del veicolo. Il rilascio del certificato di rottamazione libera, inoltre, il concessionario o il gestore della succursale della casa costruttrice o dell'automercato dalle responsabilità assunte con la presa in carico del veicolo destinato alla demolizione.

I certificati di rottamazione emessi in altri Stati membri e rispondenti ai requisiti minimi fissati dalla suddetta decisione 2002/151/CE, sono riconosciuti ed accettati sul territorio nazionale.

La norma prevede che, con apposito decreto del Ministro dell'ambiente e tutela del territorio, di concerto con il Ministro delle attività produttive, entro il 1° gennaio 2006, vengano stabilite adeguate modalità finalizzate a garantire il ritiro gratuito dei veicoli fuori uso con valore di mercato nullo o negativo, nonché la metodologia di calcolo della valutazione economica del veicolo e le modalità per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e recupero.

Il decreto sarà elaborato sulla base di un apposito studio predisposto da APAT, cui viene affidato il compito di monitorare l'intera filiera del trattamento dei veicoli fuori uso, e delle informazioni fornite dall'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti che ha il compito di monitorare il sistema di gestione dei rifiuti derivanti dai veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali e di controllare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal decreto, inclusi quelli economici e di riciclaggio e recupero.

In merito al trattamento, l'art. 6 stabilisce che gli impianti si conformino alle pertinenti prescrizioni tecniche fissate in allegato I che riguardano, in particolare:

- l'ubicazione degli impianti di trattamento;
- i requisiti dei centri di raccolta e degli impianti di trattamento;
- l'organizzazione dei centri di raccolta;
- i criteri per lo stoccaggio;
- le operazioni di trattamento per la messa in sicurezza dei veicoli fuori uso;
- le attività di demolizione;
- le operazioni di trattamento per la promozione del riciclaggio;
- i criteri di gestione.

Al riguardo, va segnalato che, mentre la direttiva 2000/53/CE fissa le pre-

scrizioni tecniche minime per il trattamento dei veicoli fuori uso, l'allegato I del decreto, nel rispetto di tali prescrizioni, è stato elaborato in maniera puntuale, fissando, per le diverse tipologie di impianti coinvolti nel ciclo di trattamento dei veicoli fuori uso, dettagliati requisiti tecnici cui gli stessi devono conformarsi, e specifici criteri per la rispettiva localizzazione che tengono conto del contesto territoriale e della normativa vigente in materia. Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni, dovranno tener conto dei *criteri di ubicazione* secondo i quali gli impianti di trattamento non devono essere collocati in aree esondabili o alluvionabili comprese nelle fasce A e B individuate nei piani di assetto idrogeologico di cui alla L. 183/89. Gli stessi impianti non dovranno, inoltre, ricadere:

- in aree individuate nei piani di bacino ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. m) della L. 183/89 e successive modifiche;
- in aree individuate ai sensi dell'art. 3 del DPR 357/97 e successive modifiche, salvo i casi in cui la localizzazione sia consentita a seguito di valutazione di impatto ambientale o di incidenza, effettuate ai sensi dell'articolo 5 del medesimo decreto;
- in aree naturali protette sottoposte a misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 6, comma 3, della L. 394/91 e successive modifiche;
- in aree site nelle zone di rispetto di cui all'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 152/99 e successive modifiche;
- nei territori sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 490/99 e successive modifiche, salvo specifica autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 151 del citato decreto.

Per ciascun sito dovranno essere valutate le condizioni locali di accettabilità dell'impianto e, in particolare, la distanza dai centri abitati e la presenza di beni storici e archeologici. Ai fini dell'individuazione delle aree idonee alla localizzazione degli impianti, dovranno essere privilegiate le aree industriali dimesse, le aree per servizi ed impianti tecnologici nonché quelle per insediamenti industriali ed artigianali. Le Regioni avranno il compito di favorire la rilocalizzazione degli impianti presenti in aree non idonee, attraverso l'individuazione di appositi strumenti agevolativi.

Per quanto riguarda i requisiti tecnici dei centri di raccolta e degli impianti di trattamento, l'allegato I prevede che gli stessi dovranno essere dotati di:

- area adeguata, dotata di superficie impermeabile e di sistemi di raccolta dello spillaggio, di decantazione e di sgrassaggio;
- adeguata viabilità interna per un'agevole movimentazione, anche in caso di incidenti;
- sistemi di convogliamento delle acque meteoriche dotati di pozzetti per il drenaggio, vasche di raccolta e di decantazione, muniti di

separatori per oli, adeguatamente dimensionati;

- adeguato sistema di raccolta e di trattamento dei reflui, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale e sanitaria;
- deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori;
- idonea recinzione lungo tutto il loro perimetro.

I centri di raccolta dovranno essere strutturati al fine di garantire un adeguato stoccaggio dei pezzi smontati, dei pneumatici fuori uso e lo stoccaggio, su superficie impermeabile, dei pezzi contaminati da oli. Dovranno garantire lo stoccaggio degli accumulatori in appositi contenitori, effettuando, sul posto o altrove, la neutralizzazione elettrolitica dei filtri dell'olio e dei condensatori contenenti PCB o PCT. I liquidi ed i fluidi dovranno essere stoccati separatamente, in appositi contenitori.

I centri di raccolta dovranno, essere organizzati, in relazione alle singole attività poste in essere, in singoli settori dotati di un'area adeguata allo svolgimento delle operazioni effettuate, di superfici impermeabili costruite con materiali resistenti alle sostanze liquide contenute nei veicoli e di un'apposita rete di drenaggio e di raccolta dei reflui munita di decantatori con separatori degli oli. Tali settori dovranno corrispondere, per quanto fattibile, alle diverse fasi di gestione dei veicoli fuori uso e, in particolare:

- settore di conferimento e di stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento;
- settore di trattamento del veicolo fuori uso;
- settore di deposito delle parti di ricambio;
- settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica;
- settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi;
- settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili;
- settore di deposito dei veicoli trattati.

Sono, altresì, previsti specifici criteri per lo stoccaggio che riguardano, nel dettaglio, i requisiti tecnici per i contenitori fissi o mobili utilizzati per le diverse tipologie di rifiuti derivanti dai veicoli fuori uso, lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e degli accumulatori nonché lo stoccaggio degli oli secondo le disposizioni del D.Lgs. 95/92 e del D.M. 392/96 e, inoltre, la gestione dei rifiuti contenenti CFC e HFC che deve avvenire secondo le prescrizioni di cui al D.M. 20 settembre 2002.

Le operazioni di messa in sicurezza dei veicoli dovranno essere condotte nel rispetto delle seguenti modalità e prescrizioni:

- rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi fuoriusciti

dalle batterie stesse; la neutralizzazione elettrolitica può essere effettuata sul posto o in altro luogo;

- rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente in materia di combustibili;
- rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere (airbag);
- prelievo del carburante e avvio a ri-uso;
- rimozione degli oli e dei fluidi, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi; l'asportazione di tali rifiuti deve essere effettuata in modo da evitare sversamenti, adottando opportuni accorgimenti e utilizzando idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;
- rimozione del filtro-olio che deve essere privato dell'olio, previa scolatura e, salvo il caso che non faccia parte di un motore destinato al reimpiego, depositato in apposito contenitore; l'olio deve essere stoccato con gli oli lubrificanti;
- rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;
- rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio.

Per quanto riguarda le attività di demolizione, l'allegato I prescrive le seguenti fasi:

- smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso od altre operazioni equivalenti, volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
- rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui della frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;
- eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambio commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.

Le operazioni di trattamento per la promozione del riciclaggio consistono, in particolare:

- nella rimozione dei catalizzatori e deposito in appositi contenitori;

- nella rimozione dei componenti metallici contenenti rame, alluminio, magnesio, in caso non vengano separati nel processo di frantumazione;
- nella rimozione dei pneumatici e dei grandi componenti in plastica (paraurti, cruscotto, contenitori per liquidi), qualora non vengano separati nel processo di frantumazione, in modo tale da poter essere effettivamente riciclati come materiali;
- nella rimozione dei componenti in vetro.

Fra i criteri di gestione sono stabilite, infine, opportune prescrizioni di sicurezza per l'accatastamento dei veicoli già sottoposti ad operazioni di messa in sicurezza, prima e dopo le operazioni di trattamento. Lo stoccaggio delle parti di ricambio destinate alla commercializzazione e dei rifiuti recuperabili deve avvenire in modo appropriato, tale da non comprometterne il successivo impiego. Detta operazione deve, comunque, avvenire in luoghi idonei e, relativamente ai componenti contaminati da oli, su basamenti impermeabili.

Il D.Lgs. 209/2003 prevede che le operazioni di trattamento dei veicoli fuori uso siano svolte in conformità ai suddetti criteri, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2 del D.Lgs. 22/97 e dei seguenti obblighi:

- effettuare, al più presto, le operazioni di messa in sicurezza secondo le prescrizioni fissate in allegato I, punto 5, prima di procedere allo smontaggio dei componenti dei veicoli e ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre effetti nocivi sull'ambiente;
- rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle attività di demolizione, i componenti ed i materiali etichettati o resi in altro modo identificabili secondo le disposizioni previste in sede comunitaria;
- rimuovere e separare i materiali ed i componenti pericolosi in modo da non contaminare i rifiuti frantumati;
- eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne le possibilità di reimpiego, riciclaggio e recupero.

Alla chiusura dell'impianto di trattamento, il titolare è tenuto al ripristino ambientale dell'area utilizzata secondo le modalità stabilite dalla Regione nel provvedimento autorizzativo.

I centri di raccolta e gli impianti di trattamento che, alla data di entrata in

vigore del decreto, sono già in esercizio nel rispetto delle disposizioni vigenti, possono continuare la propria attività a condizione che, entro sei mesi dalla stessa data, presentino alla Regione apposita domanda di autorizzazione corredata da un progetto di adeguamento dell'impianto comprendente un piano di ripristino ambientale da attuarsi al momento della chiusura dell'impianto. La Regione, entro i termini stabiliti dall'art. 27 del D.Lgs. 22/97, conclude il procedimento, indicando le modalità di esecuzione dei lavori e stabilendone il termine che non può essere superiore a 18 mesi dalla data di approvazione del progetto.

La provincia competente per territorio sospende l'autorizzazione, previa diffida, per un periodo massimo di 12 mesi, qualora, successivamente all'avviamento dell'impianto, si accerti la non conformità dello stesso ai requisiti previsti dal provvedimento autorizzativo. Decorso tale termine senza che il gestore dell'impianto abbia provveduto a soddisfare detti requisiti, l'autorizzazione viene revocata.

L'applicazione delle procedure semplificate, ai sensi degli artt. 31 e 33 del citato D.Lgs. 22/97, alle attività di recupero dei rifiuti provenienti dal trattamento dei veicoli fuori uso, è subordinata all'ispezione da parte della Provincia territorialmente competente.

L'ispezione, da effettuarsi entro sessanta giorni dalla presentazione della comunicazione di inizio attività e, comunque, prima dell'inizio dell'attività di recupero e, successivamente, almeno una volta l'anno, deve verificare:

- la tipologia e la quantità di rifiuti sottoposti alle operazioni di recupero;
- la conformità delle attività di recupero alle prescrizioni tecniche ed alle misure di sicurezza fissate in conformità alle disposizioni emanate ai sensi del D.Lgs. 22/97, nonché alle norme tecniche previste dall'art. 31 del medesimo decreto.

La Provincia provvede ad effettuare l'ispezione presso gli impianti già in esercizio, entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto, al fine di verificare il rispetto delle norme tecniche e delle condizioni di esercizio in esso previste e a stabilire, se necessario, le modalità e i tempi di adeguamento degli impianti durante i quali la prosecuzione dell'attività è comunque consentita. In caso di mancato adeguamento

mento dell'impianto entro il termine stabilito, l'attività deve essere interrotta.

Qualora, a seguito della suddetta ispezione, la provincia accerti il mancato rispetto delle prescrizioni stabilite dal decreto, vieta, previa diffida e fissazione di un termine per adempiere, l'inizio ovvero la prosecuzione dell'attività, salvo i casi in cui l'interessato non provveda a conformare la propria attività entro i termini fissati dalla stessa amministrazione.

I risultati delle ispezioni dovranno essere trasmessi, annualmente, al Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, all'APAT e all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

L'autorizzazione per l'esercizio delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97 è rilasciata agli impianti di trattamento dei veicoli fuori uso per un periodo di cinque anni ed è rinnovabile con le modalità stabilite dal comma 3 del medesimo art. 28. Tale autorizzazione è concessa ed è rinnovabile per un periodo di otto anni se, al momento del rilascio dell'autorizzazione o del relativo rinnovo, l'impianto di trattamento sia registrato ai sensi del regolamento 761/01/CE. In tale fattispecie, l'entità della garanzia finanziaria prevista dal citato art. 28 del D.Lgs. 22/97, può essere ridotta.

L'art. 7 del decreto, conformandosi ai principi della direttiva 2000/53/CE, fissa gli obiettivi di reimpiego e recupero e prevede, al fine di effettuare una corretta gestione dei rifiuti derivanti dai veicoli fuori uso, che le autorità competenti favoriscano:

- il reimpiego dei componenti suscettibili di riutilizzo;
- il riciclaggio dei componenti non riutilizzabili e dei materiali, laddove ambientalmente sostenibile;
- altre forme di recupero e, in particolare, il recupero energetico.

Gli operatori economici, anche attraverso gli accordi e contratti di programma disciplinati dall'art. 12, devono garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- *entro il 1° gennaio 2006*, per i veicoli fuori uso prodotti a partire dal 1° gennaio 1980, la percentuale di reimpiego e recupero deve essere, almeno, pari all'85% del peso medio per veicolo e per anno e la percentuale di reimpiego e riciclaggio per gli stessi veicoli deve essere almeno pari all'80% del peso medio per veicolo e per anno. Per i veicoli prodotti anteriormente al 1° gennaio 1980, la percentuale di reimpiego e recupero deve essere almeno pari al 75% del peso medio per veicolo e per anno e la percentuale di reimpiego e riciclaggio deve essere almeno pari al 70% del peso medio per veicolo e per anno;
- *entro il 1° gennaio 2015*, per tutti i veicoli

fuori uso, la percentuale di reimpiego e recupero deve essere almeno pari al 95% del peso medio per veicolo e per anno e la percentuale di reimpiego e riciclaggio deve essere almeno pari all'85% del peso medio per veicolo e per anno.

Allo scopo di garantire una gestione eco compatibile dei veicoli fuori uso e dei rifiuti da essi derivati, l'art. 8 stabilisce che il Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, di concerto con i Ministeri delle attività produttive e delle infrastrutture e dei trasporti, adottino misure finalizzate a favorire ed incentivare:

a) Gli accordi ed i contratti di programma disciplinati dall'art. 12 ed altre forme di collaborazione tra gli operatori economici, allo scopo di garantire:

- la costituzione di sistemi di raccolta;
- l'organizzazione di una rete di centri di raccolta idonei a garantire la raccolta ed il trattamento dei veicoli fuori uso e, in particolare, di quelli con valore di mercato nullo o negativo;
- la presenza uniforme sul territorio di centri di raccolta ed impianti di trattamento e riciclaggio;
- lo sviluppo di aree consortili dove gli operatori possano garantire il ciclo di trattamento dei veicoli;
- lo sviluppo del recupero energetico per i materiali che non possono essere reimpiegati e riciclati;
- la creazione di un sistema informatico per il monitoraggio del flusso dei veicoli fuori uso e dei relativi materiali.

b) Lo sviluppo di tecnologie post-frantumazione finalizzate a ridurre la produzione del residuo di frantumazione

c) L'adeguamento delle imprese alle prescrizioni tecniche per il trattamento previste dall'art. 6, commi 1 e 2 del decreto stesso

d) L'adesione di stabilimenti ed imprese che effettuano le attività di trattamento a sistemi certificati di gestione ambientale.

Al fine di incentivare mercati di sbocco per il riutilizzo dei materiali riciclati, il Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, di concerto con i Ministeri delle attività produttive e dell'economia dovranno promuovere:

- politiche di sostegno e incentivazione delle operazioni di riciclaggio per i materiali che non hanno sbocchi di mercato e per il reimpiego di una quota crescente di materiale riciclato anche al di fuori del settore automobilistico;
- accordi ed altre forme di collaborazione tra gli operatori economici, finalizzati ad assicurare adeguati standard di qualità dei materiali trattati.

Le Regioni, a loro volta, hanno il compito di incentivare, anche d'intesa con gli enti locali interessati e attraverso appositi accordi, ini-

ziative finalizzate a favorire il reimpiego, il riciclaggio, il recupero ed il corretto smaltimento dei veicoli fuori uso e dei rispettivi componenti e materiali, privilegiando, nell'ordine, il reimpiego, il riciclaggio ed il recupero energetico, secondo quanto previsto dalla gerarchia europea sulla gestione dei rifiuti.

In attuazione alle disposizioni dell'art. 4, paragrafo 2 della direttiva 2000/53/CE finalizzate a contenere l'utilizzo di metalli pesanti nella produzione dei veicoli, l'art. 9 del D.Lgs. 209/2003 stabilisce, a partire dal 1° luglio 2003, il *divieto di produzione ed immissione sul mercato* di materiali e componenti di veicoli contenenti piombo, mercurio, cadmio e cromo esavalente, salvo i casi e le condizioni previste in allegato II dove, conformemente alla decisione 2002/525/CE, sono elencati i materiali ed i componenti che, pur contenendo le citate sostanze, vengono ammessi in deroga, non essendo attualmente fattibile, dal punto di vista tecnico ed economico, una loro sostituzione.

Alcuni materiali e componenti (ad esempio, accumulatori, masse smorzanti, lampadine al mercurio, ecc) devono, comunque essere etichettati e resi identificabili con mezzi appropriati al fine della loro rimozione, prima del trattamento. Per altri materiali viene indicata la percentuale massima di metallo pesante ammessa.

È previsto, altresì, che i produttori dei veicoli, entro sei mesi dall'immissione sul mercato di ogni nuovo veicolo, forniscano ai centri di raccolta le pertinenti *informazioni per la demolizione*, sotto forma di manuali o supporti informatici, finalizzate all'identificazione dei diversi componenti e materiali e l'ubicazione delle sostanze pericolose presenti nei veicoli.

Ferme restando le norme in materia di riservatezza commerciale ed industriale, i produttori di componenti e materiali dovranno fornire, altresì, ai centri di raccolta adeguate informazioni in materia di demolizione, stoccaggio e verifica dei componenti idonei al reimpiego. A tal fine, i produttori dei veicoli, in accordo con i produttori di componenti e materiali dovranno adottare un apposito sistema di codifica sulla base delle prescrizioni stabilite dalla decisione della Commissione 2003/138/CE.

Le norme relative alla trasmissione di

dati ed informazioni prevedono, anche in questo caso, il coinvolgimento dell'APAT cui viene assegnato il compito di elaborare, annualmente, una relazione che deve contenere le seguenti informazioni:

a) I dati trasmessi dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, entro il 31 marzo di ogni anno e, per il 2003, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, che riguardano:

- le immatricolazioni dei nuovi veicoli avvenute nell'anno solare precedente;
- i dati pervenuti dai centri di raccolta relativi ai veicoli fuori uso ad essi consegnati;
- i dati relativi alle cancellazioni che pervengono dal P.R.A.

b) I dati comunicati annualmente dai soggetti che effettuano attività di raccolta, trasporto e trattamento dei veicoli fuori uso e dei rispettivi componenti e materiali, utilizzando il modello unico di dichiarazione ambientale previsto dalla legge 70/94 e successive modifiche, integrato da una specifica sezione da adottare, con le modalità previste dalla stessa legge 70/94, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, relativi a:

- i veicoli fuori uso ed i componenti e materiali sottoposti a trattamento;
- i materiali, i prodotti e i componenti ottenuti ed avviati al reimpiego, al riciclaggio e al recupero.

Sulla base di detta relazione, il Ministero dell'ambiente e tutela del territorio ed il Ministero delle attività produttive trasmettono, ogni tre anni alla Commissione europea, entro nove mesi dalla scadenza del periodo di tre anni preso in esame, una relazione sull'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto. La prima relazione riguarderà il periodo di tre anni a decorrere dal 21 aprile 2002.

Gli operatori economici, a partire dal 2003, dovranno pubblicare, annualmente, e rendere disponibili all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, informazioni riguardanti:

- la costruzione dei veicoli e dei loro componenti che possono essere reimpiegati, recuperati e riciclati;
- il corretto trattamento, sotto il profilo ambientale, dei veicoli fuori uso, con particolare riguardo alla rimozione di tutti i liquidi ed alla demolizione;
- l'ottimizzazione delle soluzioni di

reimpiego, riciclaggio, e recupero dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali;

- i progressi conseguiti in materia di recupero e riciclaggio volti a ridurre il volume dei rifiuti destinati allo smaltimento finale.

I produttori dovranno rendere accessibili tali informazioni agli acquirenti, attraverso il loro inserimento nelle pubblicazioni promozionali utilizzate per la commercializzazione dei nuovi veicoli.

Per l'attuazione di alcune disposizioni quali, ad esempio, misure di prevenzione, istituzione di sistemi di raccolta, modalità di applicazione delle norme per il ritiro gratuito dei veicoli fuori uso, l'art. 12 prevede la possibilità di ricorrere ad *accordi e contratti di programma* da stipularsi tra il Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, di concerto con il Ministero delle attività produttive e gli operatori economici interessati. Tali accordi devono soddisfare i seguenti requisiti:

- avere forza vincolante;
- specificare gli obiettivi e le corrispondenti scadenze, nonché le modalità per il monitoraggio ed il controllo dei risultati conseguiti;
- essere pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e comunicati alla Commissione europea;
- i risultati conseguiti nell'ambito degli accordi devono essere resi accessibili al pubblico.

Gli articoli 13 e 14 sono relativi, rispettivamente, al *regime sanzionatorio* ed alle *disposizioni finanziarie*. Fra le *norme transitorie* disciplinate dall'art. 15, è previsto che, ai veicoli che rientrano nel campo di applicazione del decreto, a partire dalla data della sua entrata in vigore, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 46 del D.Lgs. 22/97; è stata, altresì, inserita una clausola di salvaguardia riferita alle competenze legislative delle regioni e delle province autonome, che riguarderà, presumibilmente, i criteri di localizzazione degli impianti.

Lo stesso art. 15 consente, inoltre, il commercio delle parti di ricambio recuperate nell'ambito dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, *ad esclusione di quelle attinenti alla sicurezza del veicolo* che sono puntualmente individuate nell'allegato III, elaborato tenendo conto dei seguenti criteri:

- componenti il cui funzionamento errato provoca direttamente una perdita di controllo dell'autoveicolo o qualsiasi altro grave rischio per gli occupanti o eventuali terzi coinvolti;
- componenti il cui mancato funzionamento non è avvertibile dal conducente con un anticipo sufficiente a permettere di arrestare la marcia del veicolo od a consentire manovre tali da eliminare la possibilità di rischio.

Le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo dovranno essere cedute unicamente agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122 e successive modifiche e potranno essere utilizzate solo se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dall'art. 80 del D.Lgs. 285/92. L'utilizzo di dette parti di ricambio da parte delle imprese che effettuano attività di autoriparazione deve risultare dalle fatture rilasciate al cliente.

1.1.2 Il sistema di cancellazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA)

È possibile chiedere la cancellazione di un veicolo dal Pubblico Registro Automobilistico se:

- sussiste la rottamazione incentivata (art.29 L. 30/97);
- trascorsi centottanta giorni dalla notifica del verbale contenente la contestazione della violazione e l'indicazione della effettuata rimozione o blocco, senza che il proprietario o l'intestatario del documento di circolazione si siano presentati all'ufficio o comando da cui dipende l'organo che ha effettuato la rimozione o il blocco (artt. 159 e 215 D.Lgs 285/99; artt. 397 e 398 DPR 16/12/1992, n. 495);
- sussiste la rottamazione con contributo governativo;
- viene demolito;
- viene distrutto;
- viene annullata l'immatricolazione;
- il veicolo cambia di categoria;
- viene esportato;
- se circola solo su area privata;
- se è esposto in un museo;
- se viene trasferito ad altro pubblico registro.

Inoltre, qualora accerti il mancato pagamento della tassa automobilistica per almeno tre anni consecutivi, l'ACI notifica al proprietario del veicolo la richiesta dei motivi dell'inadempimento e, ove non sia dimostrato l'effettuato pagamento entro trenta giorni dalla data di tale notifica, chiede la cancellazione d'ufficio del veicolo dagli archivi del PRA, che ne dà comunicazione al competente ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri per il ritiro d'ufficio delle targhe e della carta di circolazione tramite gli organi di polizia.

Secondo quanto previsto dalla L. 53/1983 a decorrere dal 1 gennaio 1983, i veicoli sono soggetti alle tasse stabilite dalle tariffe annesse alla L. 21 maggio 1955, n. 463, per effetto della loro iscrizione nei rispettivi pubblici registri. Le disposizioni del presente comma, e dei successivi, si applicano anche alla tassa regionale di circolazione ed alla soprattassa istituita con l'art. 8 del D.L. 8 ottobre 1976, n. 691 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 30 novembre 1976, n. 786.

Al pagamento delle tasse sono tenuti coloro che, alla scadenza del termine utile per il pagamento stabilito, risultano, dal pubblico registro automobilistico (PRA) per i veicoli in esso iscritti, essere proprietari. L'obbligo di corrispondere il tributo cessa con la cancellazione dei veicoli dai predetti registri. Sono altresì soggetti al pagamento delle stesse tasse i proprietari dei ciclomotori non iscritti nei registri, nonché dei veicoli importati temporaneamente dall'estero.

A decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello dell'avvenuta immatricolazione all'estero del veicolo le tasse non sono dovute dai soggetti che diano la prova di avere esportato definitivamente veicoli iscritti nei pubblici registri a seguito del trasferimento all'estero della residenza.

Ai fini dell'esonero dall'obbligo di pagamento delle tasse di circolazione e relative sopratasse e accessori derivanti dalla titolarità di beni mobili iscritti al Pubblico registro automobilistico, l'articolo 94 del Codice della Strada (D.Lgs. 285/92), così come modificato dall'art. 17 della L. 27 dicembre 1997, n. 449, prevede che, nell'ipotesi di sopravvenuta cessazione dei relativi diritti, che sia sufficiente produrre ai competenti uffici idonea documentazione attestante la inesistenza del presupposto giuridico per l'applicazione della tassa. Tale documentazione è costituita dal certificato, rilasciato dal centro di raccolta ovvero dai concessionari, di cui all'art.46 del D.Lgs 22/97, attestante la data della consegna del veicolo, gli estremi dell'autorizzazione del centro le generalità del proprietario e gli estremi di identificazione del veicolo, nonché l'assunzione di responsabilità da parte del centro ovvero del concessionario o del titolare della succursale dell'impegno a provvedere direttamente alle pratiche di cancellazione dal PRA. L'art. 103 del D.Lgs. 285/92, inoltre, dispone che la parte interessata, intestataria di un autoveicolo, motoveicolo o rimorchio, o l'avente titolo comunichi al competente ufficio del PRA, entro sessanta giorni, la cessazione della circolazione di veicoli a motore o rimorchi non avviati alla demolizione o la definitiva esportazione all'estero del veicolo stesso, restituendo il certificato di proprietà, la carta di circolazione e le targhe. L'ufficio del PRA ne dà immediata comunicazione al-

l'ufficio competente del Dipartimento per i trasporti terrestri provvedendo anche alla restituzione al medesimo ufficio della carta di circolazione e delle targhe. Con il regolamento di esecuzione sono stabilite le modalità per lo scambio delle informazioni tra il PRA e il Dipartimento per i trasporti terrestri.

I gestori di centri di raccolta e di vendita di motoveicoli, autoveicoli e rimorchi da avviare allo smontaggio ed alla successiva riduzione in rottami non possono alienare, smontare o distruggere i suddetti mezzi senza aver prima adempiuto, qualora gli intestatari o gli aventi titolo non lo abbiano già fatto, alla cancellazione del veicolo da PRA. Gli estremi della ricevuta della avvenuta denuncia e consegna delle targhe e dei documenti agli uffici competenti devono essere annotati su appositi registri di entrata e di uscita dei veicoli, da tenere secondo le norme del regolamento.

L'esportazione

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 285/92 l'esportazione all'estero di un veicolo deve essere comunicata all'ufficio competente del PRA entro sessanta giorni. A partire dal 1° marzo 1998, è possibile radiare dal PRA un veicolo esportato all'estero tramite Autorità Consolare, senza necessità di recarsi personalmente agli sportelli. La richiesta viene infatti trasmessa dal Consolato all'Ufficio Provinciale ACI del PRA competente (quello dell'ultima Provincia di residenza in Italia dell'intestatario del veicolo). Insieme alla suddetta richiesta, presentata dall'intestatario o avente titolo identificato nei modi di legge, l'Autorità Consolare deve inviare al sopra indicato Ufficio ACI le targhe e i documenti (carta di circolazione e Foglio Complementare o Certificato di Proprietà), che, se non disponibili, potranno essere sostituiti o dall'attestazione dello Stato estero che ha provveduto al relativo ritiro in fase di immatricolazione nel Paese straniero (con relativa traduzione in italiano) o da denuncia (in alternativa da dichiarazione di resa denuncia) di smarrimento sporta agli Organi di Pubblica Sicurezza di quel Paese. L'obbligo del pagamento della tassa automobilistica si interrompe solo a partire dal periodo impositivo successivo all'avvenuta annotazione al PRA della radiazione del veicolo.

Il ritiro in area privata

Il Codice della Strada agli artt. 1, 2 e 93 prevede l'immatricolazione e l'iscrizione al PRA per i veicoli circolanti su aree ad uso pubblico. L'immatricolazione e l'iscrizione al PRA non sono obbligatorie nel caso in cui il veicolo circoli solo su area privata; se fosse già immatricolato ed iscritto sarebbe possibile chiedere al PRA la cancellazione previa restituzione della targa, carta di circolazione e certificato di proprietà. In questo caso il veicolo, che immatricolato e iscritto al PRA rappresentava un bene mobile, diventa un bene comune. Secondo i dati forniti dall'ACI i veicoli cancellati dal PRA con questa motivazione sono stati circa il 14% nel 2001, dato che fa supporre che tale metodo venga utilizzato dai proprietari dei veicoli per eludere gli adempimenti previsti dalla normativa sulla gestione dei veicoli fuori uso.

1.2 ANALISI DEI DATI

I veicoli fuori uso rappresentano un flusso considerevole di rifiuti sia in termini quantitativi che qualitativi. Tale flusso di rifiuti è stato oggetto di molteplici studi da parte della Commissione Europea già a partire dal 1991 con la costituzione del gruppo di progetto europeo "End of life vehicles" nell'ambito della Strategia sui Flussi Prioritari dei Rifiuti.

L'Italia è l'unico Paese europeo che, con il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), gestito dall'ACI, dispone di un compiuto sistema di registrazione e deregistrazione capace di fornire informazioni precise ed attendibili sui veicoli giunti a fine vita e divenuti, quindi, rifiuti. La cancellazione dal PRA rappresenta l'ultima fase della vita del veicolo e comporta per esso la perdita dello "status" di bene mobile registrato e l'acquisizione di quello di bene mobile comune.

In Italia nel 2002, secondo i dati forniti dall'ACI, il parco circolante era di 42,9 milioni di veicoli di cui 33,7 milioni circa di autovetture, nello stesso anno le immatricolazioni di queste ultime sono risultate superiori a 2,2 milioni (tabelle 1.1 e 1.2).

La tabella 1.3 indica la consistenza del parco circolante secondo l'età nel quadriennio 99/2002; l'analisi dei dati evidenzia, nonostante i notevoli progressi in termini di "svecchiamento"

in virtù degli incentivi concessi nel corso degli anni alla rottamazione, come appaia ancora elevato il numero di autoveicoli di età superiore a dieci anni (più del 40% del totale del parco circolante).

La tabella 1.4 fornisce indicazioni circa la tipologia e, conseguentemente, l'età del parco veicolare circolante nelle tre macroaree geografiche; appare evidente che la maggiore concentrazione di autovetture non catalizzate, e quindi di età superiore a dieci anni, si riscontra al Sud.

Tale informazione risulta particolarmente importante ai fini dell'applicazione del D.Lgs 209/2003 in quanto l'età delle autovetture, ed in particolare, l'assenza del catalizzatore dal quale è possibile recuperare platino, palladio e rodio, rendono economicamente meno sostenibile il processo di gestione del veicolo fuori uso. Le cancellazioni dal PRA sono state, sempre nel 2002, pari a 2.070.578 delle quali circa l'80%, pari a 1.651.097, dovute alla demolizione dei veicoli (figura 1.1). Secondo dati forniti dall'ACI il 43% delle demolizioni vengono operate al Nord con circa 663.000 veicoli demoliti, il 24% al Centro ed il 33% al Sud (figura 1.2).

L'APAT, ai sensi dell'art.11 comma 4 del D.Lgs 209/2003, deve trasmettere annualmente al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio una relazione contenente i dati relativi alle immatricolazioni di nuovi veicoli avvenute nell'anno solare precedente, i dati pervenuti dai centri di raccolta relativi ai veicoli fuori uso ad essi consegnati, nonché i dati relativi alle cancellazioni che pervengono dal PRA. Tale relazione costituisce la base per il calcolo delle quote avviate ad operazioni di recupero e riciclaggio per monitorare il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla direttiva 2000/53/CE.

In considerazione delle diversità presenti sul territorio nazionale in materia di competenze sul rilascio delle autorizzazioni (Regioni, Province, Commissari per l'emergenza rifiuti, ma anche Comuni), l'APAT ha inviato una apposita scheda da compilare a tutte le autorità competenti al fine di effettuare un censimento puntuale degli impianti operativi che effettuano la messa in sicurezza dei veicoli fuori uso. La scheda è stata predisposta al

fine di ottenere tutte le informazioni relative alla localizzazione degli impianti, alle quantità di veicoli trattati, agli estremi autorizzativi ed allo stato di avanzamento delle procedure di adeguamento al D.Lgs 209/2003.

I dati sono pervenuti in maniera non omogenea e spesso in forma non completa soprattutto per quanto riguarda le quantità trattate, pertanto si è reso necessario integrare le informazioni con quelle desunte dalla dichiarazione MUD.

Del totale dei 1.558 impianti censiti nel 2002, autorizzati ad effettuare la messa in sicurezza dei veicoli fuori uso, 756 sono situati al Nord (pari al 49% del totale), 304 al Centro (20%), 498 al Sud (31%) (tabella 1.6). Il censimento ha presentato notevoli difficoltà e non appare esaustivo soprattutto per alcune zone. Non tutte le Amministrazioni interessate, infatti, hanno inviato risposta al questionario. In particolare 11 Province (Alessandria, Milano, Mantova, Verona, Viterbo, Roma, Napoli, Foggia, Taranto, Brindisi e Sassari) non hanno ancora inviato alcuna informazione, pertanto, i dati riferiti alla relative regioni sono da considerarsi for-

temente sottostimati in quanto derivati unicamente dalle elaborazioni della banca dati MUD. Al riguardo va rilevato che il confronto con le Province per le quali le informazioni sono pervenute ha evidenziato una elevata evasione da parte dei soggetti tenuti alla dichiarazione MUD. Inoltre, la Regione Lazio con Delibera di Giunta Regionale n. 27 del 1998 ha delegato i singoli Comuni al rilascio delle autorizzazioni per questa tipologia di impianti, ciò ha reso particolarmente complicata la loro individuazione. Quanto detto porta a ritenere sottostimato il dato complessivo di 1.558 impianti. In totale, negli impianti censiti, sono stati trattati quasi 1,4 milioni di tonnellate di veicoli. Tale dato appare abbastanza coerente con le radiazioni dal PRA fornite dall'ACI per lo stesso anno, che sono pari a circa 1,6 milioni di veicoli.

Nella tabella 1.7 viene indicata la distribuzione, con maglia provinciale, degli impianti con le relative quantità trattate nel 2002.

Nelle tavole da 1 a 20 è illustrato il quadro impiantistico regionale relativo agli impianti autorizzati. Per ogni impianto censito è stato riportato, non solo il quantitativo di veicoli

Tabella 1.1 - Parco circolante nel 2002 in Italia

Autovetture	33.706.153
Autocarri, motocarri, motrici	4.252.708
Motocicli	4.037.480
Autobus	91.716
Altri veicoli	862.268
Totale	42.950.325

Fonte: ACI

Tabella 1.2 - Veicoli immatricolati nel 2002 in Italia

Autovetture	2.235.957
Motocarri	4.480
Motocicli	384.845
Trasporto merci	303.077
Autobus	5.114
Altri veicoli	33.071
Totale	2.966.544

Fonte: ACI

Tabella 1.3 - Consistenza del parco veicolare secondo l'età

anni	1999	%	2000	%	2001	%	2002	%
0-1	2.253.115	7,03	2.217.769	6,81	2.201.645	6,62	2.033.296	6,32
1-5	8.267.155	25,8	8.968.974	27,53	9.751.003	29,3	9.851.155	30,61
6-10	9.593.154	29,94	9.009.679	27,65	8.555.118	25,7	7.174.873	22,29
11-15	6.839.850	21,35	7.113.716	21,83	7.331.779	22,1	7.514.159	23,35
16-20	2.575.135	8,04	2.566.596	7,88	2.560.774	7,7	2.641.869	8,21
+ di 20	2.509.882	7,83	2.707.081	8,31	2.838.710	8,54	2.966.829	9,22
Totale	32.038.291		32.583.815		33.239.029		32.182.181	

Fonte: ACI

Tabella 1.4 - Caratteristiche parco veicolare per macroaree 2001

	Benzina	Catalizzato	%	Totale
Nord	12.271.119	7.694.986	62,7	15.330.692
Centro	5.535.166	3.280.395	59,3	7.060.741
Sud	8.244.262	3.639.239	44,1	10.815.069
Italia	26.073.783	14.615.096	56,1	33.239.029

Fonte: ACI

trattati, ma anche la quantità degli altri rifiuti trattati nel medesimo impianto. In molti casi si è riscontrato, infatti, che gli impianti autorizzati alla messa in sicurezza dei veicoli non sono impianti dedicati ma sono delle vere e proprie piattaforme di trattamento alle quali afferiscono le più svariate tipologie di rifiuti anche provenienti dal circuito urbano. Nelle tavole sono state inserite anche la tipologia di impianto (autodemolitore, rottamatore o piattaforma di trattamento) e le operazioni di recupero o smaltimento svolte all'interno dell'impianto stesso sulle altre tipologie di rifiuto.

La ripartizione per macroarea geografica dei quantitativi di veicoli trattati nel 2002 è rappresentata nell'istogramma di figura 1.3. Il Nord con circa 700 mila tonnellate tratta la metà (49,8%) del totale dei veicoli che ven-

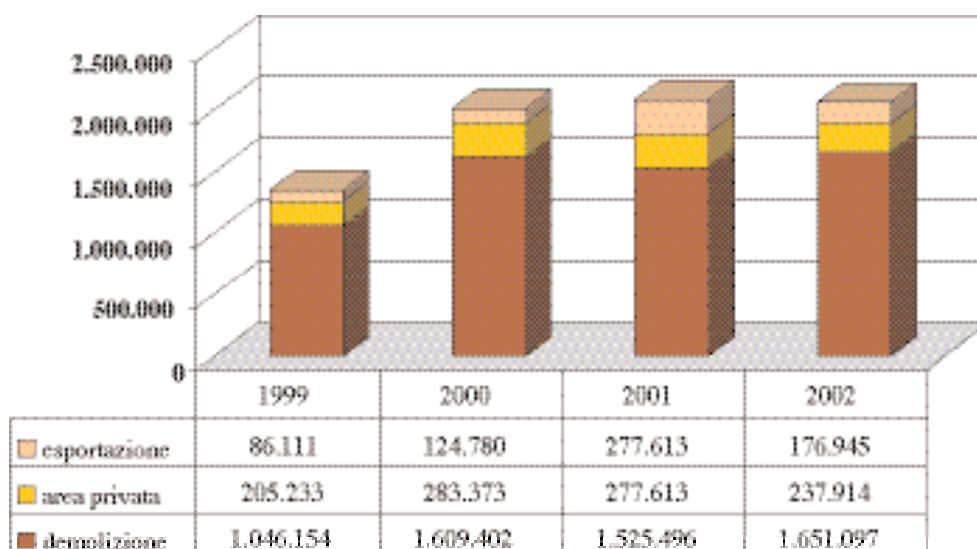
gono avviati ad impianti di autodemolizione mentre i quantitativi trattati al Centro (17,8% del totale) ed al Sud (32,3%), come già rilevato, appaiono sottostimati.

Riguardo agli impianti di frantumazione, che rappresentano l'ultimo anello della filiera di gestione e che operano la riduzione in frammenti della carcassa in un frantoio, e il successivo recupero dei metalli ferrosi per via magnetica, il sistema appare non diffuso in maniera capillare sul territorio ma maggiormente concentrato in alcuni contesti territoriali in vicinanza degli impianti di recupero del rottame ferroso e nelle zone in cui il tessuto industriale appare più strutturato.

Gli impianti di frantumazione operativi in Italia nel 2002 sono 18 per la maggior parte localizzati nel Nord del Paese (tabella 1.8).

La quantità di rifiuto in uscita dagli impianti di frantumazione delle carcasse di autoveicoli dismessi, può essere stimata secondo l'Associazione Industriale Riciclatori Auto (AIRA), in circa il 30% del peso di una autovettura.

Tale rifiuto, denominato fluff, è costituito dal residuo non metallico contenente plastiche, imbottiture, gomma, vetro, tessuti, vernici ed adesivi, materiali isolanti e guarnizioni e rappresenta uno tra i maggiori problemi dell'intera filiera. Nella figura 1.4 è riportato lo schema di processo del trattamento dei veicoli fuori uso. La distribuzione degli impianti di frantumazione per macroarea geografica con l'indicazione dei quantitativi trattati distinti per tipologia di rifiuto (veicoli ed altri rottami) è riportata in tabella 1.9.

Figura 1.1 - Cessazioni di circolazione distinte per causali, 2002


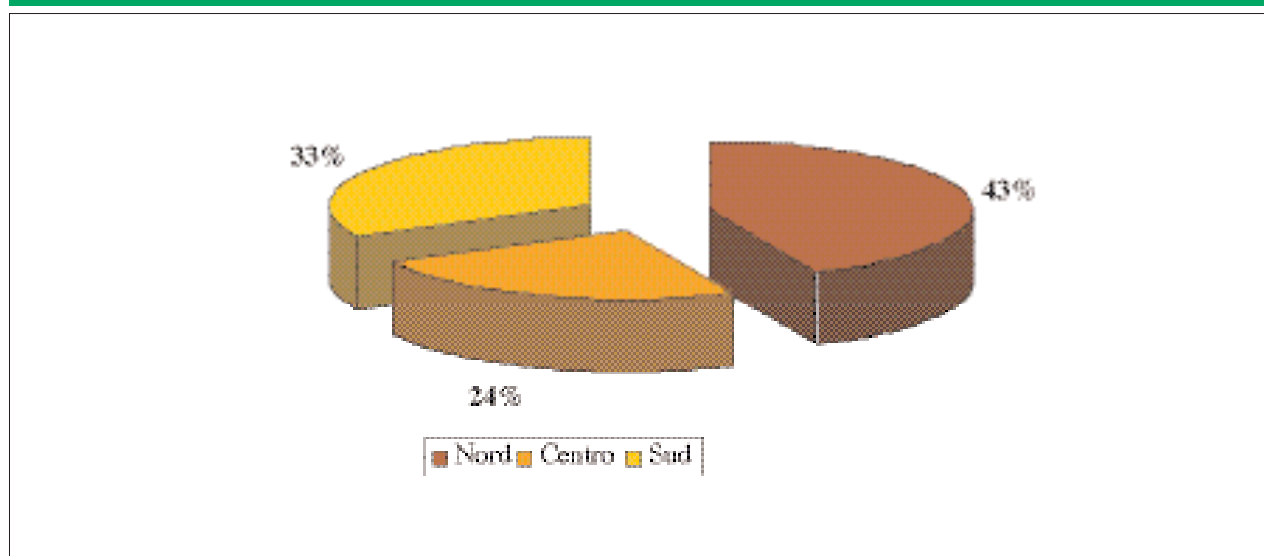
Fonte: ACI

Tabella 1.5 - Radiazioni di veicoli secondo le principali cause per Regione, anno 2002

Regione	demolizione	esportazione	area privata
Piemonte	135.782	13.527	8.825
Valle d'Aosta	4.503	1.063	507
Lombardia	285.578	40.888	13.625
Trentino Alto Adige	25.146	6.816	2.838
Veneto	128.108	28.009	17.498
Friuli Venezia Giulia	37.117	9.047	1.238
Liguria	47.282	7.791	1.723
Emilia Romagna	119.995	17.438	12.124
Toscana	107.940	11.395	7.988
Umbria	25.408	3.281	3.153
Marche	43.085	4.307	4.553
Lazio	193.928	20.483	26.399
Abruzzo	33.017	1.532	7.007
Molise	6.823	180	2.064
Campania	151.574	3.418	29.518
Puglia	113.500	3.844	23.168
Basilicata	10.420	279	6.823
Calabria	33.302	585	19.274
Sicilia	110.426	2.323	37.784
Sardegna	38.163	739	11.805
Italia	1.651.097	176.945	237.914

Fonte: ACI

Figura 1.2 - Demolizione di veicoli per macroaree, anno 2002



Fonte: Elaborazioni APAT su dati ACI

Valutando il quantitativo di fluff derivante da frantumazione di autoveicoli nel 30% dei rifiuti in entrata gli impianti si può stimare, per il 2002, una produzione dello stesso pari a circa 390.000 tonnellate.

Tabella 1.6 - Numero di impianti di autodemolizione per area geografica, anno 2002

	n° impianti	Quantità di veicoli trattata (t/a)
Nord	756	703.239
Centro	304	251.897
Sud	498	456.329
Italia	1.558	1.411.466
<i>Fonte: APAT</i>		

Tabella 1.7 - Numero di demolitori per Provincia, anno 2002

Regione	Provincia	n° impianti	Quantità di veicoli trattata (t/a)
	Torino	79	79.189
	Vercelli	9	7.925
	Novara	8	6.737
	Cuneo	24	12.110
	Asti	3	2.875
	Alessandria	22	17.290
	Biella	6	5.604
	Verbania	6	3.655
Piemonte		157	135.385
	Aosta	5	3.730
Valle d'Aosta		5	3.730
	Varese	24	29.834
	Como	6	5.692
	Sondrio	9	1.764
	Milano	66	106.248
	Bergamo	24	19.050
	Brescia	46	41.980
	Pavia	16	11.596
	Cremona	14	5.063
	Mantova	13	8.484
	Lecco	6	8.205
	Lodi	5	919
Lombardia		229	238.836
	Bolzano	2	536
	Trento	11	10.931
Trentino A. A.		13	11.467

segue: Tabella 1.7 - Numero di demolitori per Provincia, anno 2002

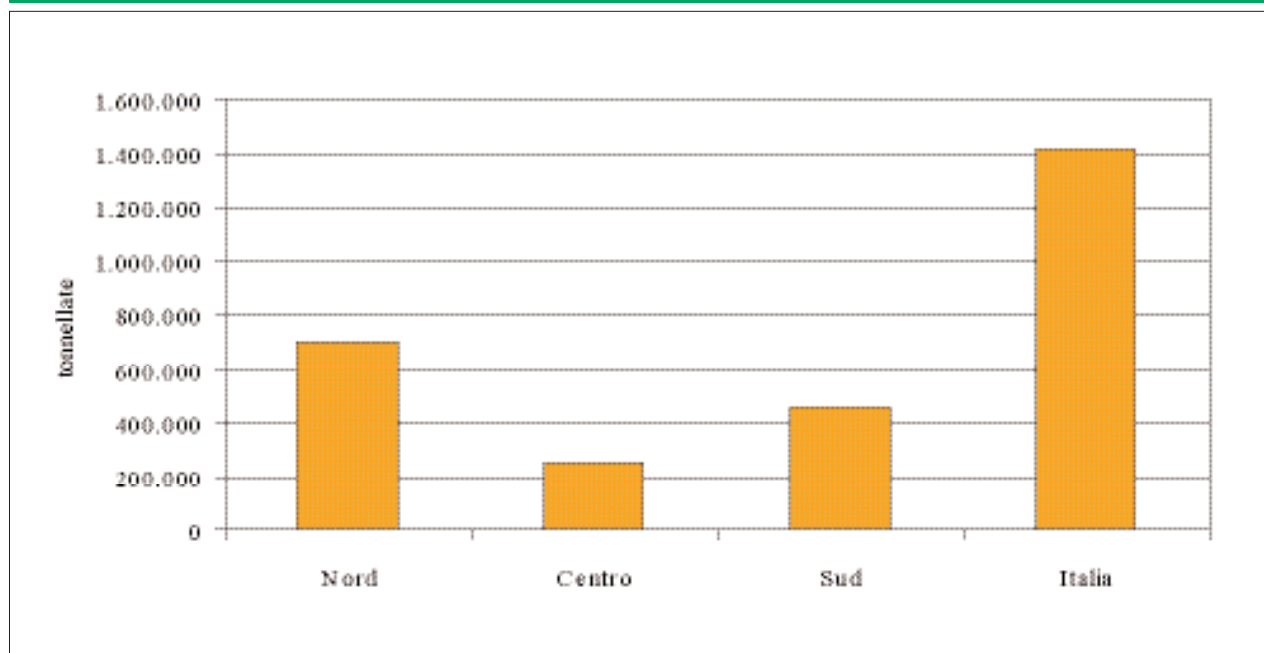
Regione	Provincia	n° impianti	Quantità di veicoli trattata (t/a)
Veneto	Verona	19	20.010
	Vicenza	17	30.764
	Belluno	6	3.218
	Treviso	20	19.934
	Venezia	18	14.376
	Padova	17	28.118
	Rovigo	5	8.559
Veneto		102	124.978
Friuli V. G.	Udine	28	9.213
	Gorizia	8	6.375
	Trieste	9	6.127
	Pordenone	10	13.914
		55	35.629
Liguria	Imperia	5	17.186
	Savona	16	2.286
	Genova	23	14.103
	La Spezia	2	6.228
		46	39.803
Emilia Romagna	Piacenza	8	5.562
	Parma	9	22.527
	Reggio Emilia	19	11.587
	Modena	19	10.501
	Bologna	18	22.658
	Ferrara	24	7.148
	Ravenna	19	9.223
	Forlì	27	18.236
	Rimini	6	5.971
		149	113.412
Toscana	Massa Carrara	11	5.941
	Lucca	20	7.499
	Pistoia	6	10.092
	Firenze	19	18.267
	Livorno	14	8.258
	Pisa	11	7.929
	Arezzo	13	6.255
	Siena	6	16.485
	Grosseto	6	5.039
	Prato	3	4.700
Toscana		109	90.466
Umbria	Perugia	20	12.568
	Terni	13	9.530
Umbria		33	22.098
Marche	Pesaro-Urbino	16	6.316
	Ancona	15	12.783
	Macerata	18	18.915
	Ascoli Piceno	18	5.409
Marche		67	43.422
Lazio	Viterbo	6	14.228
	Roma	61	66.637
	Latina	6	4.283
	Rieti	7	2.071
	Frosinone	15	8.693
Lazio		95	95.911

segue: Tabella 1.7 - Numero di demolitori per Provincia, anno 2002

Regione	Provincia	n° impianti	Quantità di veicoli trattata (t/a)
	L'Aquila	13	9.014
	Teramo	14	9.460
	Pescara	6	5.460
	Chieti	14	8.235
	Abruzzo	47	32.168
	Campobasso	14	3.231
	Isernia	3	7.002
Molise		17	10.233
	Caserta	34	32.800
	Benevento	8	6.579
	Napoli	31	109.879
	Avellino	10	9.026
	Salerno	23	15.896
Campania		106	174.179
	Foggia	49	12.196
	Bari	75	35.670
	Taranto	8	8.424
	Brindisi	6	7.673
	Lecce	29	12.705
Puglia		167	76.669
	Potenza	4	4.115
	Matera	3	2.453
Basilicata		7	6.568
	Cosenza	9	8.345
	Catanzaro	9	8.719
	Reggio Calabria	6	6.384
	Crotone	8	5.415
	Vibo Valentia	2	764
Calabria		34	29.627
	Trapani	5	4.389
	Palermo	28	28.436
	Messina	6	12.219
	Agrigento	10	5.065
	Caltanissetta	10	9.627
	Enna	1	221
	Catania	21	28.908
	Ragusa	4	3.453
	Siracusa	7	7.273
Sicilia		92	99.590
	Sassari	5	6.571
	Nuoro	5	1.606
	Cagliari	14	17.908
	Oristano	4	1.209
Sardegna		28	27.295
Italia		1.558	1.411.466

Fonte: APAT

Figura 1.3 - Demolizione di veicoli per macroaree, anno 2002 (Elaborazione APAT)



Fonte: APAT

Tabella 1.8 – Impianti di frantumazione dei rottami in Italia, anno 2002

Provincia	Comune	totale immesso	veicoli trattati	altri rottami	potenza mulino* (CV)	produttività* (Ton/h)
I livello CER						
TO	Leinì	5.818	1.056	12;15;1602;17	4.762	1.500
TO	Leinì	40.323	15.591	10;12;1602;17;19	24.732	
TO	Villafranca Piemonte	12.255	7.662	12;15;1602;17	4.593	
MI	Arese	288.816	276.074	15;1602;17;19	12.742	6.000
BS	Lonato	289.172	261.472	17	27.700	2.500
BS	Odolo	20.169	20.169		0	2.000
BS	Boario Terme	30.484	0	10;12;15;1602;17;20	30.484	4.000
BG	Levate	45.195	9.641	10;11;12;15;1602;17;19	35.554	2.000
LC	Dolzago	88.126	25.385	10;12;15;1602;17;19	62.741	2.500
VR	Castelnuovo del Garda	395.165	278.090	15;1602;17;19;20	117.075	4.000
PD	Padova	56.675	11.141	10;12;15;1602;17;19;20	45.534	4.000
BO	Calcara Crespellano	98.195	948	10;12;15;1601;1602;1606;17;19;20	97.247	
RM	Pomezia	106.036	68.241	12;15;1602;17;19	37.796	4.000
LT	Cisterna di Latina	59.439	1.153	03;12;15;1602;17;19	58.286	2.000
NA	Caivano*	14.408	9.078		5.330	2.000
NA	Palma Campania	118.251	77.568	12;15;1602;17;19	40.683	6.000
BA	Terlizzi	216.848	127.406	12;13;15;1602;1606;17;19;20	89.443	4.000
CT	Catania	169.587	118.166	10;12;19	51.421	4.000
totale		2.054.963	1.308.841		746.122	

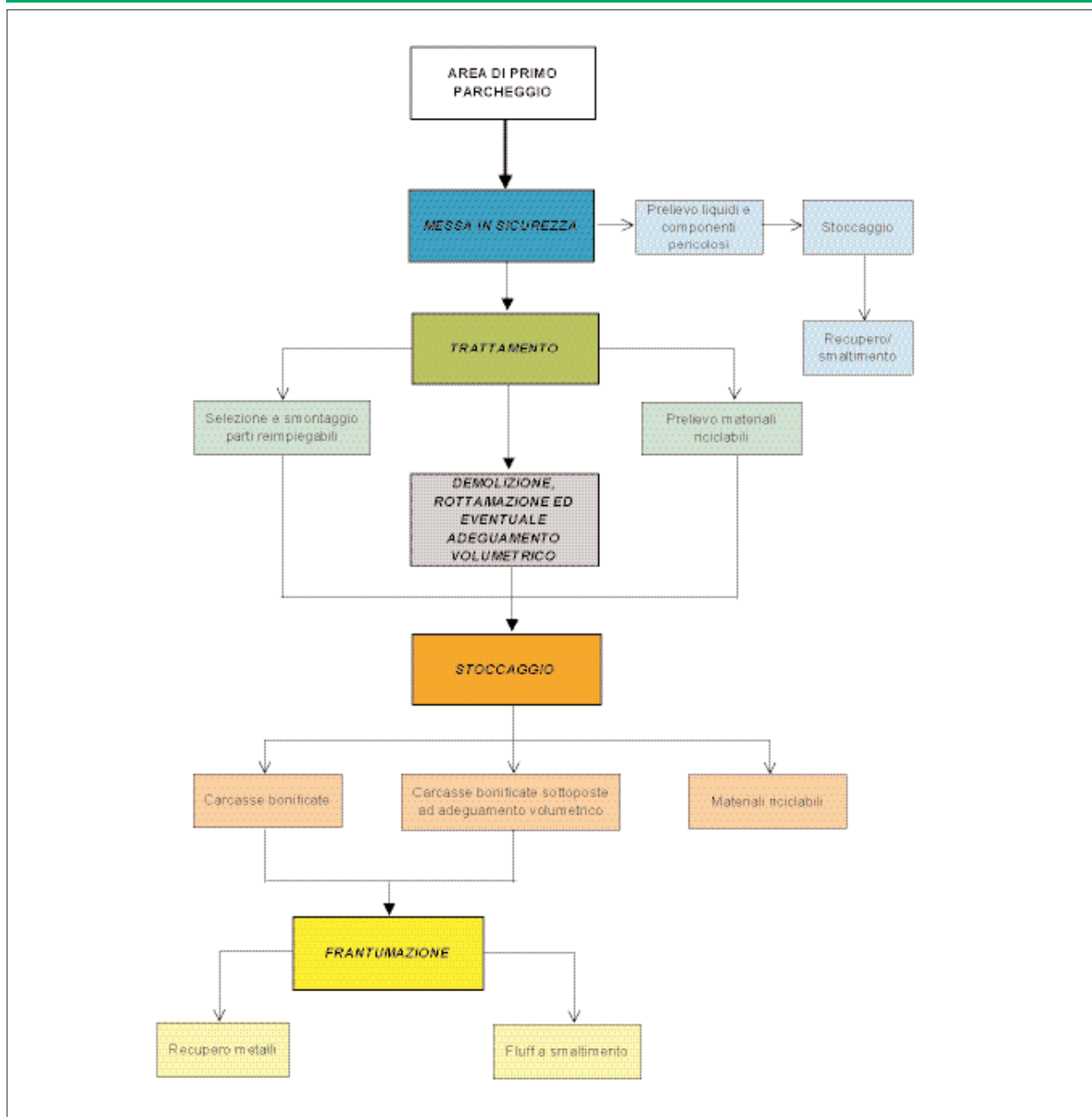
Fonte: APAT, *AIRA

Tabella 1.9 - Numero di impianti di frantumazione per area geografica, anno 2002

	n° impianti	Veicoli trattati (t/a)	altri rottami trattati (t/a)
Nord	12	907.230	463.164
Centro	2	69.394	96.082
Sud	4	332.217	186.877
Italia	18	1.308.841	746.122

Fonte: APAT

Figura 1.4 - Diagramma del processo di trattamento dei veicoli fuori uso



Fonte: APAT

segue: **Tavola 1 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Piemonte, anno 2002**

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)						
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	D15	R13
NO	Novara	Autodemolitore	1.355																			
NO	Novara	Autodemolitore	1.229																			
NO	Pombia	Piattaforma di trattamento	59	1601	13;1601;1606					18					3							
NO	Treccate	Non ha trattato veicoli nel 2002																				
AT	Asti	Autodemolitore	2.875																			
AT	Asti	Non ha trattato veicoli nel 2002																				
AT	Costigliole d'Asti	Rottamatore		12;15;1601;1602;17;19						139		54						2				
VC	Buronzo	Autodemolitore	204																			
VC	Gattinara	Piattaforma di trattamento	4.079	12;13;1601;1602;1608;17;19	13;1601;1606					4.645		8		6	117			846				1.231
VC	Rovasenda	Autodemolitore	296																			
VC	Serravalle Sesia	Autodemolitore	59																			
VC	Tronzano Vercellese	Piattaforma di trattamento	141	12;1602;17	13; 1606					191					1							
VC	Varallo	Piattaforma di trattamento	241	12; 1601;17	1606					167					2							0
VC	Vercelli	Piattaforma di trattamento	6	1601;17	13;1601;1606					9		0			0	5						
VC	Vercelli	Autodemolitore	400	13;1606						2												
VC	Vercelli	Autodemolitore	2.500																			
TO	Alpignano	Piattaforma di trattamento	420	12;15;1601;1602;17						0								22	22			0
TO	Brandizzo	Autodemolitore	700																			
TO	Bricherasio	Autodemolitore	1.146																			
TO	Bricherasio	Non ha trattato veicoli nel 2002																				
TO	Caluso	Piattaforma di trattamento	308	12;15;1601;1602;17						1.104												
TO	Carnagnola	Autodemolitore	228																			
TO	Carnagnola	Autodemolitore	1.421																			
TO	Carnagnola	Rottamatore		12;1601;1602;17;19						999												
TO	Castellamonte	Autodemolitore	1.379																			
TO	Chieri	Autodemolitore	953																			
TO	Chivasso	Autodemolitore	1.562																			
TO	Chivasso	Autodemolitore	524																			
TO	Chivasso	Autodemolitore	286																			
TO	Druento	Autodemolitore	8.618																			
TO	Gugliasso	Autodemolitore	1.052																			
TO	Gugliasso	Piattaforma di trattamento	700	1601;17														12				
TO	Gugliasso	Autodemolitore	150																			
TO	Gugliasso	Autodemolitore	2.020																			

segue: Tavola 1 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Piemonte, anno 2002

[illegible]

segue: **Tavola 1 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Piemonte, anno 2002**

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)							
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	D15	R13	
TO	Torino	Autodemolitore	1.208																				
TO	Torino	Autodemolitore	6.217																				
TO	Torino	Autodemolitore	580																				
TO	Torino	Autodemolitore	46																				
TO	Torino	Autodemolitore	185																				
TO	Torino	Autodemolitore	312																				
TO	Torino	Autodemolitore	603																				
TO	Torino	Autodemolitore	430																				
TO	Torino	Autodemolitore	1.424																				
TO	Torino	Autodemolitore	795																				
TO	Torino	Autodemolitore	59																				
TO	Torino	Autodemolitore	883																				
TO	Torino	Autodemolitore	481																				
TO	Torino	Autodemolitore	316																				
TO	Torino	Autodemolitore	176																				
TO	Torino	Autodemolitore	81																				
TO	Torino	Autodemolitore	471																				
TO	Torino	Autodemolitore	1.436																				
TO	Torino	Autodemolitore	436																				
TO	Torino	Autodemolitore	599																				
TO	Torino	Piattaforma di trattamento	353	1601;1602;1608	13;1606					10					1								
TO	Torino	Non ha trattato veicoli nel 2002																					
TO	Venaria	Autodemolitore	626																				
TO	Villafranca Piemonte	Non ha trattato veicoli nel 2002																					
TO	Villafranca Torino	Piattaforma di trattamento	9.645	12;15;1601;1602;17						17.657													1.987
TO	Villarbese	Autodemolitore	499																				
TO	Volvera	Piattaforma di trattamento	2.145	17						3													
VB	Cannobio	Autodemolitore	222																				
VB	Domodossola	Piattaforma di trattamento	811	08;12;15;1601;1602;17;19	13;1601;1606					3.488					175								92
VB	Gravellona Toce	Autodemolitore	548																				
VB	Megozzo	Autodemolitore	644																				
VB	Piedimulera	Autodemolitore	1.069																				
VB	Verbania	Autodemolitore	361																				
AL	Acqui Terme	Piattaforma di trattamento	379	15;1601;17			710			580													

segue: Tavola 1 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Piemonte, anno 2002

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)						
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	D15	R13
AL	Acqui Terme	Autodemolitore	1.428	1601			114															
AL	Alessandria	Autodemolitore	907																			
AL	Alessandria	Piattaforma di trattamento	3.492	12;15;1601;1602;17			23.074		2.479												1.967	
AL	Alessandria	Piattaforma di trattamento	580	12;15;1601;1602;17;19	13;14;1601;1602;1606	14	31	1	449	15	0		1	164		5	914	4			34	
AL	Alessandria	Rottamatore		1601					99													
AL	Arquata Scrivia	Autodemolitore	1.522																			
AL	Bisagno	Autodemolitore	47																			
AL	Bisagno	Non ha trattato veicoli nel 2002																				
AL	Carbonara Scrivia	Rottamatore		1601; 17			13															
AL	Casale Monferrato	Autodemolitore	1.455																			
AL	Casale Monferrato	Rottamatore		12;15;1601;1602;17					1.329												64	
AL	Frugarolo	Autodemolitore	854																			
AL	Gavi	Piattaforma di trattamento	1.184	12;15;1601;1602;17			6.558		244													
AL	Novi Ligure	Piattaforma di trattamento	564	1601; 17			289															
AL	Ovada	Autodemolitore	698																			
AL	Ovada	Autodemolitore	1.740																			
AL	Rivalta Bormida	Autodemolitore	64																			
AL	Serravalle Scrivia	Autodemolitore	161																			
AL	Tortona	Piattaforma di trattamento	109	12;1601;1602;17;19					132												1.018	
AL	Tortona	Piattaforma di trattamento	1.942	02;12;1601;1602;17;19	13;1602		8.049		918	6	3						2.371				42	
AL	Tortona	Piattaforma di trattamento	162	02;12;15;1601;17;19			849															
Totale			135.385			11.140	111.831	139	429	40.193	31	151	1	201	346	6	632	6.317	4	0	28	6.504

Fonte: APAT

Tavola 2-Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Valle D'Aosta, anno 2002.

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)				
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12
AO	Donnas	Autodemolitore	1.199	12;15,1601;1602;17	1606	5.466								1						
AO	Issogne	Autodemolitore	231																	
AO	Montjovet	Autodemolitore	204	1601				3												
AO	Pollein	Autodemolitore	1.970	1601	1601			134						0						
AO	Sarre	Autodemolitore	124																	
Totale			3.730			5.466		137					1	0						

Fonte: APAT

segue: Tavola 3 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Lombardia, anno 2002.

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)						
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	R13	D15
SO	Livigno	Autodemolitore	146																			
SO	Prateda	Non ha trattato veicoli nel 2002																				
SO	Samolaco	Non ha trattato veicoli nel 2002																				
SO	Tirano	Non ha trattato veicoli nel 2002																				
SO	Villa di Tirano	Autodemolitore	128																			
MI	Aicuzio	Autodemolitore	2.629		12;17					4												3
MI	Arconate	Piattaforma di trattamento	544		15;1602;17					1.076												
MI	Bareggio	Autodemolitore	139		15;1601;1602;17;19																	
MI	Bollate	Piattaforma di trattamento	8.714		12;15;1602;17;19					10.763												67
MI	Caponago	Rottamatore	520		10;12;15;1601;1602;17;19					2.729												47
MI	Carate Brianza	Rottamatore	42		10;12;15;1601;1602;17;19					2.200												302
MI	Cernusco sul Naviglio	Autodemolitore	451																			
MI	Cinisello Balsamo	Autodemolitore	8.867																			
MI	Corbetta	Autodemolitore	851																			
MI	Corisco	Piattaforma di trattamento	1.461		10;12;15;1602;1603;1608;17;19					13;1606;17												
MI	Cusano Milanino	Rottamatore	218		12;15;1601;1602;17;19																	
MI	Desio	Autodemolitore	5																			
MI	Desio	Autodemolitore	97																			
MI	Desio	Rottamatore	226		12;15;1601;1602;17																	
MI	Desio	Autodemolitore	478																			
MI	Gessate	Autodemolitore	968																			
MI	Legnano	Autodemolitore	872																			
MI	Milano	Autodemolitore	587																			
MI	Milano	Autodemolitore	2.139		17					57												
MI	Milano	Autodemolitore	802																			
MI	Milano	Autodemolitore	298																			
MI	Milano	Autodemolitore	728																			
MI	Milano	Autodemolitore	1.148																			
MI	Milano	Autodemolitore	235																			
MI	Milano	Autodemolitore	2.008																			
MI	Milano	Autodemolitore	23																			
MI	Milano	Rottamatore	97		03;12;15;1601;1602;17																	
MI	Milano	Autodemolitore	1.206																			
MI	Milano	Autodemolitore	1.718																			

segue: Tavola 3 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Lombardia, anno 2002.

[illegible]

segue: Tavola 3 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Lombardia, anno 2002.

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)									pericolosi (t/a)					RU (t/a)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	R13	D15																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
MI	Settimo Milanese	Autodemolitore	1.118																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	</

segue: Tavola 3 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Lombardia, anno 2002.

[illegible]

segue: Tavola 3 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Lombardia, anno 2002.

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)									pericolosi (t/a)					RU (t/a)				
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	R13	D15		
BS	Simione	Autodemolitore	829																					
BS	Torbole Canaglia	Autodemolitore	28																					
BS	Travagliato	Piattaforma di trattamento	318	10;12;15;1602;17			19,175		258									727						
BS	Villanuova sul Clisi	Autodemolitore	255																					
BS	Vobarno	Autodemolitore	143																					
PV	Arena Po	Autodemolitore	816																					
PV	Cura Carpignano	Piattaforma di trattamento	158	12;1602;17			497																	
PV	Dono	Autodemolitore	35																					
PV	Ganbolo'	Piattaforma di trattamento	43	12;15;17			2.075		146															
PV	Genzago	Piattaforma di trattamento	1.339				4.525											12						
PV	Mortara	Piattaforma di trattamento	329																					
PV	Mortara	Piattaforma di trattamento	94	12;104;07;12;15;17		03;15	242	2.956	4.432	5.565		8		19	249		212							
PV	Pavia	Piattaforma di trattamento	201	17			763										329							
PV	Pieve Porto Morone	Autodemolitore	167																					
PV	San Martino Siccomario	Piattaforma di trattamento	1.644				4.693		56		14				13									
PV	Vigevano	Piattaforma di trattamento	1.716				2.025		588						255									
PV	Villanterio	Autodemolitore																						
PV	Voghera	Autodemolitore	2.361																					
PV	Voghera	Piattaforma di trattamento	1.525				6.022		311					54		7								
PV	Voghera	Piattaforma di trattamento	44						186							30								
PV	Zaccone	Autodemolitore	1.124																					
CR	Anicco	Piattaforma di trattamento	742	12;15;1602;17;19			1.374		93					141		3								
CR	Casalmaggiore	Autodemolitore	290																					
CR	Crema	Piattaforma di trattamento	272				2.862		25					25										
CR	Crema	Autodemolitore	462				504		823															
CR	Cremona	Piattaforma di trattamento	176				27							44										
CR	Cremona	Non ha trattato veicoli nel 2002																						
CR	Cremona	Non ha trattato veicoli nel 2002																						
CR	Cremona	Non ha trattato veicoli nel 2002																						
CR	Cremona	Non ha trattato veicoli nel 2002																						
CR	Cremosano	Non ha trattato veicoli nel 2002																						
CR	Dovera	Non ha trattato veicoli nel 2002																						
CR	Fiesco	Autodemolitore	1.657																					
CR	Gadesco Pieve Delmona	Non ha trattato veicoli nel 2002																						
CR	Izano	Non ha trattato veicoli nel 2002																						

segue: Tavola 3 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Lombardia, anno 2002.

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)									pericolosi (t/a)					RU (t/a)				
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R5	R12	R13	D15	R3	R4	R5	R12	R13	D15
CR	Vaiano Cremasco	Autodemolitore	1.464																					
MN	Gazzuolo	Autodemolitore	178																					
MN	Goito	Autodemolitore	50																					
MN	Magnacavallo	Autodemolitore	408																					
MN	Mantova	Piattaforma di trattamento	60							46														
MN	Mantova	Piattaforma di trattamento	48		12;1602;17					1.021												1		
MN	Mantova	Autodemolitore	5																					
MN	Marcaria	Piattaforma di trattamento	297		12;15;1602;17;19					7.768								1.800				68		
MN	Pegognaga	Autodemolitore	42																					
MN	Roverbella	Piattaforma di trattamento	474		12;1602;17					345														
MN	S. Giorgio di Mantova	Piattaforma di trattamento	94		17					53														
MN	S. Martino dall'Argine	Autodemolitore	932																					
MN	Sernide	Autodemolitore	710																					
MN	Viadana	Autodemolitore	5.186																					
LC	Annone di Brianza	Autodemolitore	1.382																					
LC	Castello di Brianza	Autodemolitore	617																					
LC	Colico	Autodemolitore	1.150																					
LC	Colico	Piattaforma di trattamento	112							391														
LC	Lecco	Autodemolitore	1.766																					
LC	Missaglia	Autodemolitore	3.179																					
LO	Casalpusterleno	Autodemolitore	59																					
LO	Graffignana	Piattaforma di trattamento	58							14														
LO	Guardamiglio	Non ha trattato veicoli nel 2002																						
LO	Lodi	Non ha trattato veicoli nel 2002																						
LO	Sordio	Autodemolitore	802																					
Totale			238.836							5.220	489.809	7.089	2.138	102.010	215	154		5.883	22.065	2.167	7	5.966		

Fonte: APAT

Tavola 4 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Trentino Alto Adige, anno 2002

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)					
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	R13
BZ	Appiano sulla Strada del Vino	Piattaforma di trattamento	36	15;1601;17						266		2									61
BZ	Brunico	Piattaforma di trattamento	500	15;1601				239													
TN	Bleggio Inferiore	Piattaforma di trattamento	2.066	12;15;1601;1602;17																	
19	I.606		9.323					2.999		32			885			4.668					
TN	Faedo	Autodemolitore	1.683			13									2						
TN	Flavon	Piattaforma di trattamento	11																		
TN	Levico Terme	Piattaforma di trattamento	55	1602;17	13;1606					13			5			0				6	
TN	Mezzolombardo	Piattaforma di trattamento	57	12;15;16;17	13;1606					389					10					41	
TN	Padergnone	Autodemolitore	1.249																		
TN	Pergine Val Sugana	Autodemolitore	517																		
TN	Rovereto	Autodemolitore	727																		
TN	Sioro	Rottamatore			13;1601;1606								4.085								
TN	Trento	Autodemolitore	4.196																		
TN	Trento	Autodemolitore	371		13;1601;1606								1			0					
Totale			11.467					9.563		3.667		2	4.135		1		885				4.776

Fonte: APAT

Tavola 5 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Veneto, anno 2002

[illegible]

segue: **Tavola 5 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Veneto, anno 2002**

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)					
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	R13
VI	Schio	Autodemolitore	1.888																		
VI	Vicenza	Autodemolitore	1.892																		
VI	Vicenza	Autodemolitore	3.945																		
VI	Cassola	Autodemolitore	4.179																		
BL	Auronzo di Cadore	Piattaforma di trattamento	295	03;12;15;1602;17;19	12;1602;1606				4.730						36						460
BL	Belluno	Autodemolitore	1.473																		
BL	Cesiomaggiore	Autodemolitore	511																		
BL	Cesiomaggiore	Autodemolitore	383																		
BL	Feltre	Autodemolitore	176																		
BL	Perarolo di Cadore	Autodemolitore	380																		
TV	Castelfranco Veneto	Piattaforma di trattamento	4.274	10;12;15;17;19			88.257		1.449								3.401				202
TV	Cavaso del Tomba	Piattaforma di trattamento	1.326	12;15;1602;17			5.884										499				
TV	Cessalto	Rottamatore		12;15;1601;1602;17			6.447														
TV	Chiarano	Rottamatore		12;15;1601;1602;17;19			7.901										107				
TV	Colle Umberto	Piattaforma di trattamento	4.643	12;15;1602;17			40.870		628								10.479				403
TV	Monta di Livenza	Non ha trattato veicoli nel 2002																			
TV	Mogliano Veneto	Autodemolitore	578																		
TV	Nervesa della Battaglia	Autodemolitore	478																		
TV	Paese	Autodemolitore	328																		
TV	Resana	Autodemolitore	11																		
TV	Roncade	Autodemolitore	988																		
TV	Salgarèda	Rottamatore		12;15;1601;1602;17			4.380	89	558												
TV	San Fior	Autodemolitore	1.298																		
TV	San Polo di Piave	Piattaforma di trattamento	356	03;04;10;12;15;1602;17;19			13.959	7.430	1.173								2.797	3.582		236	
TV	San Vendemiano	Autodemolitore	377																		
TV	Santa Lucia di Piave	Piattaforma di trattamento	546	12;15;1602;17			13.780		1.830								883			378	
TV	Treviso	Piattaforma di trattamento	1.260	17	07;13		723								14						
TV	Villorba	Autodemolitore	2.383																		
TV	Vittorio Veneto	Piattaforma di trattamento		12;15;1601;1602;17			5.773	8.812	135								1.416	103		87	
TV	Volpago del Monello	Autodemolitore	1.088																		
VE	Camponogara	Autodemolitore	1.239																		
VE	Campolongo Maggiore	Non ha trattato veicoli nel 2002																			
VE	Concordia Sagittaria	Autodemolitore	10																		
VE	Concordia Sagittaria	Autodemolitore	218																		

segue: Tavola 5 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Veneto, anno 2002

[illegible]

segue: Tavola 5 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Veneto, anno 2002

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)	pericolosi (t/a)					RU (t/a)											
				non pericolosi	pericolosi		R3	R4	R5	R12	R13		D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	R13
RO	Piacara	Piattaforma di trattamento	1.660		12;15;1602;17		4.828			549								58					
RO	Porto Viro	Piattaforma di trattamento	1.674		12;15;1602;17		312			562								50					
RO	Rovigo	Piattaforma di trattamento	3.819		12;1602;17		1.015			902													
RO	Taglio di Po		1.120		12;15;1602;17					655													
Totale			124.978				9.664	292.264	15.416	89	90.671			14	50			1.433	23.298	3.582			15.382

Fonte: APAT

Tavola 6 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Friuli Venezia Giulia, anno 2002

[illegible]

segue: Tavola 6 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Friuli Venezia Giulia, anno 2002

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)							pericolosi (t/a)				RU (t/a)							
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	R13	D15		
GO	Monfalcone	Autodemolitore	218																					
GO	Savogna d'Isonzo	Autodemolitore	1.719																					
GO	Villesse	Non ha trattato veicoli nel 2002																						
TS	Muggia	Autodemolitore	53	1601	1601				8															
TS	Trieste	Piattaforma di trattamento	289	13;1601					51															
TS	Trieste	Autodemolitore	102	1601					129															
TS	Trieste	Autodemolitore	311	1601					33															
TS	Trieste	Autodemolitore	469																					
TS	Trieste	Piattaforma di trattamento	1.825	1601;17	1302;1606;1601	562				11	7													
TS	Trieste	Piattaforma di trattamento	921	1601;17	1302;1601;1606	107			7	3	3													
TS	Trieste	Autodemolitore	1.505																					
TS	Sgonico	Autodemolitore	652																					
PN	Sesto al Reghena	Autodemolitore	1.897																					
PN	Pordenone	Autodemolitore	2.744																					
PN	Zoppola	Autodemolitore	4.264																					
PN	Polcenigo	Autodemolitore	191																					
PN	Porcia	Non ha trattato veicoli nel 2002																						
PN	Pordenone	Rottamatore		02;11;12;15;1601;1602;1608;17;19		9	5.900		76								2.686							
PN	Pordenone	Autodemolitore	2.960																					
PN	Budoia	Autodemolitore	933																					
PN	Pordenone	Autodemolitore	230																					
PN	Sacile	Autodemolitore	694	5.941																				
Totale			35.629	7.499		9	96.628		5.651	13	13		845	38.354			735							

Fonte: APAT

Tavola 7 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Liguria, anno 2002

[illegible]

segue: Tavola 7 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Liguria, anno 2002

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)							
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	R13	D15	
GE	Genova	Autodemolitore	53																				
GE	Genova	Piattaforma di trattamento	711	12;15;1601;1602; 1606;17	13;1601;1602; 1606		3.595		269	8									1.240			0	
GE	Genova	Autodemolitore	299																				
GE	Genova	Autodemolitore	82																				
GE	Genova	Autodemolitore	133		1601				0														
GE	Genova	Autodemolitore	2.682		17		103		53														
GE	Genova	Autodemolitore	3.643																				
GE	Genova	Autodemolitore	90																				
GE	Genova	Autodemolitore	862																				
GE	Rapallo	Autodemolitore	463																				
GE	Ronco Scrivia	Piattaforma di trattamento	144	12;15;1601;1602;17			8.788		1.262	0									24				
GE	Sestri Levante	Autodemolitore	1.354																				
SP	Sarzana	Piattaforma di trattamento	517	12;15;1601;1602;17			3.808		2.239										710				
SP	Vezzano Ligure	Autodemolitore	5.712	1601			6																
Totale			39,803				1.352	33,329	139	7,062	188			2	55	1	2.533	4,088		525	2,826	45	

Fonte: APAT

Tavola 9 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Toscana, anno 2002

[illegible]

segue: Tavola 9 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Toscana, anno 2002

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)	pericolosi (t/a)					RU (t/a)											
				non pericolosi	pericolosi		R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R5	R12	D15	R13				
FI	Empoli	Piattaforma di trattamento	1.562																				
FI	Figline Valdarno	Piattaforma di trattamento	984	03;10;12;15;1601;1602;17;19	13;1606		6.049								24				1.786				
FI	Firenze	Autodemolitore	3.500				14.361		49						1				3.530				
FI	Firenze	Autodemolitore	3.094																				
FI	Firenze	Autodemolitore	983																				
FI	Firenze	Rotamatore		12;17			6		2														
FI	Firenze	Autodemolitore	1358																				
FI	Firenze	Non ha trattato veicoli nel 2002																					
FI	Firenze	Piattaforma di trattamento	594																				
FI	Firenze	Rotamatore		13;15;1602;17			1.407	721	256						2				12				
FI	Fiorentino	Rotamatore		12;15;1601;1602;17			137	156	68									2	118			244	
FI	Guidi	Autodemolitore	1.158																				
FI	Pontassieve	Piattaforma di trattamento	155	10;12;15;1602;161;17			5		368														
FI	Scandicci	Autodemolitore	2.312						3														
FI	Val d'Elsa	Rotamatore		03;10;12;15;1601;1602;17;19			21.214		1.162										238			30	
LI	Bibbona	Non ha trattato veicoli nel 2002																					
LI	Cecina	Autodemolitore	412																				
LI	Colle Salvetti	Autodemolitore	2.294																				
LI	Livorno	Piattaforma di trattamento	2.857	13;15;1606;17					156										3				
LI	Livorno	Piattaforma di trattamento	18	12;15;17					1.766														
LI	Livorno	Piattaforma di trattamento	691						0						1								
LI	Livorno	Piattaforma di trattamento	459						1.439						180	51			80			21	
LI	Livorno	Autodemolitore	1.274																				
LI	Livorno	Rotamatore		1601;15;17					9														
LI	Piombino	Piattaforma di trattamento	104	17;19			220		17													5	
LI	Portoferraio	Piattaforma di trattamento	726																				
LI	Rosignano Marittimo	Autodemolitore	1.081																				
LI	Rosignano Marittimo	Piattaforma di trattamento	544	03;06;08;10;11;12;15;1603;1605;1606;17;18;19	06;07;08;12;14;15;16;17				0		13.282				440			143		2.414			
LI	Suvereto	Piattaforma di trattamento	214	12;15;1602;17			4.802		52	20								516					
PI	Capannoli	Non ha trattato veicoli nel 2002																					
PI	Castelfranco di Sotto	Rotamatore		10;12;15;17			793		158									3					
PI	Pisa	Rotamatore		15;1601;1602;17					2.376														
PI	Lari	Non ha trattato veicoli nel 2002	4.283																				
PI	Pontedera	Piattaforma di trattamento	647	03;12;15;1601;1602;17	13;1606		6.981		338		42				1			2.421				32	
PI	Pontedera	Piattaforma di trattamento	32	12;15;1601;1602;17			21.642																
PI	Ponsacco	Autodemolitore	1.193																				
PI	Santa Maria a Monte	Piattaforma di trattamento	1.562	12;15;1601;1602;1606;7	1606		1.917		563						1.399								
PI	S. Miniato	Rotamatore		12;15;17;1601;19			694		48									281				25	
PI	S. Miniato	Rotamatore		12;15;1601;1602;17			455																
PI	Volterra	Autodemolitore /Rotamatore	212	12;15;1601;17			33		46									719		1.202			

segue: Tavola 9 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Toscana, anno 2002

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)									pericolosi (t/a)					RU (t/a)				
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	D15	R13		
AR	Arezzo	Autodemolitore	656																					
AR	Arezzo	Autodemolitore	1.171																					
AR	Arezzo	Piattaforma di trattamento	388	02;12;15;1602;17;19				12.304			1											672		
AR	Arezzo	Autodemolitore	506																					
AR	Arezzo	Piattaforma di trattamento	29	02;12;1602;17			41	7																
AR	Bucine	Rottamatore		03;13;15;1602;17	1602			72														632		
AR	Castiglion Fiorentino	Piattaforma di trattamento	1.601	12;15;1601;17	13;1601;1606		4.264	44			2											9		
AR	Chiusi della Verna	Piattaforma di trattamento	1.543	03;04;12;15;1601;1602;17	13;1601;1606		3.256	136			2													
AR	Cortona	Non ha trattato veicoli nel 2002																						
AR	Monterchi	Piattaforma di trattamento		04;15;17				28																
AR	S. Giovanni Valdarno	Autodemolitore	317																					
AR	Sansepolcro	Piattaforma di trattamento	44	12;15;17	13;1606			264			9													
AR	Sansepolcro	Rottamatore		11;12;1602;17				1.075														95		
SI	Abbadia San Salvatore	Piattaforma di trattamento	271	15;17	1601			719														1.229		
SI	Abbadia San Salvatore	Piattaforma di trattamento	69	15;17				501														185		
SI	Chiusi	Piattaforma di trattamento	2.247	12;15;1601;1602;17	1601			490																
SI	Colle di Val d'Elsa	Autodemolitore	6.372																					
SI	Montepulciano	Piattaforma di trattamento	2.009	15;17			12														1			
SI	Siena	Autodemolitore	5.518																					
GR	Capalbio	Piattaforma di trattamento	904	15;1601;1602;17	13;1601;1606		4.181	11	383		19						169		92		7			
GR	Follonica	Non ha trattato veicoli nel 2002																						
GR	Follonica	Piattaforma di trattamento	1.136															1.287						
GR	Gavorrano	Non ha trattato veicoli nel 2002																						
GR	Grosseto	Autodemolitore	3.000																					
GR	Grosseto	Rottamatore					7.034	1.493	46	27														
PO	Prato	Piattaforma di trattamento	312	12;15;1602;17	1602	5		22.181			60	19					2.373					312		
PO	Prato	Piattaforma di trattamento	4.096	11;15;1602;17;19	13;1602;		2.563	59			34	1					1.059					45		
PO	Prato	Autodemolitore	293																					
Totale			90.466				3.152	179.061	820	64	53.582	547	14.180	275	1.543	767	579	22.565	1.203	2.506	185	3.442		

Fonte: APAT

Tavola 10 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Umbria, anno 2002

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)					
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D14	D15	R3	R4	R5	R12
PG	Assisi	Piattaforma di trattamento	249	12;15;1602;17	13;1606	5,006		9				5					877				
PG	Assisi	Rottamatore		1601				48													
PG	Città della Pieve	Non ha trattato veicoli nel 2002																			
PG	Città di Castello	Piattaforma di trattamento	305	1601;12;1602;17;19	13;1601;1606	1,234		9	2				1	13							
PG	Deruta	Piattaforma di trattamento	3.233	02;15;1601;1602;17		3,108											271				
PG	Foligno	Rottamatore		1601;10;12;15;17;19	13;1601	10,171		252				204	95				394		4		
PG	Foligno	Autodemolitore	1.096	1601				1													
PG	Fossato di Vico	Piattaforma di trattamento	1.204	12;1601;1602;17		4,046		133									424				
PG	Gualdo Cattaneo	Piattaforma di trattamento	347	12;15;1601;1602;17		62		70											1		
PG	Gubbio	Piattaforma di trattamento	1.572	12;15;1601;1602;17		3,046		255													
PG	Massa Martana	Autodemolitore		1601				1													
PG	Panicale	Rottamatore		12;1601;17		685											214				
PG	Perugia	Piattaforma di trattamento	1.258	02;03;04;12;1601;1602;17;18;19		14,057	21,371	7,123									1,937	4,931	1,249		
PG	Perugia	Autodemolitore	211																		
PG	Perugia	Autodemolitore	1.071																		
PG	Spoleto	Piattaforma di trattamento	2.022	17				1													
PG	Spoleto	Autodemolitore		1601				2													
PG	Spoleto	Non ha trattato veicoli nel 2002																			
PG	Torgiano	Non ha trattato veicoli nel 2002																			
PG	Umbertide	Rottamatore		12;15;1602	1601			63				199									
TR	Alviano	Autodemolitore	90																		
TR	Fabro	Piattaforma di trattamento	291	1601;12;15;16;17	1601	61	861	443			66	342							97		
TR	Montecastrilli	Piattaforma di trattamento	216	12;13;15;1601;1602;																	
17	1601;1606					89		1	0	0											
TR	Narni	Piattaforma di trattamento	192	02;12;13;15;1601;17	13;1606			3,745					3						662		
TR	Narni	Autodemolitore	28	1601				12													
TR	Narni	Autodemolitore	2.157	1601	13;1601;1602			67					12								
TR	Narni	Piattaforma di trattamento	1.190	1601	13;1601;1606			16					6								
TR	Orvieto	Piattaforma di trattamento	2.552	10;12;15;1601;1602;17	3;15;1601;1602;1606	2,040		3,339	58			0	5	14					3,308		
TR	Otricoli	Autodemolitore	50	1601				175													
TR	Terni	Autodemolitore	80																		
TR	Terni	Autodemolitore	200	1601				4													
TR	Terni	Piattaforma di trattamento	2.485	12;15;1601;1602;17	1601;13;15	2,037		507					2								
TR	Terni	Rottamatore		12;15;1601;17		600		772									1,820			127	
Totale			22,098			61	46,953	21,371	17,135	61	204	328	1	27	66	6,279	4,931	5,449			

Fonte: APAT

Tavola 11 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Marche, anno 2002

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)					
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D14	D15	R3	R4	R5	R12
PU	Cagli	Autodemolitore	322	08;17	1606				0						1						6
PU	Fano	Autodemolitore	103	1601					0												
PU	Fano	Autodemolitore	43																		
PU	Fano	Autodemolitore	9	12;1601;1602;17;19	1606				221		45				3						
PU	Fano	Autodemolitore	6	1601							129										
PU	Fermignano	Autodemolitore	1.196	12;15;1601;1602;17	1302;1602						1.065				5						72
PU	Fermignano	Autodemolitore	172	1601							6										
PU	Gabicce Mare	Autodemolitore	10	17;19	13						2				1					0	
PU	Mondolfo	Autodemolitore	482																		
PU	Pennabilli	Autodemolitore	194	12;15;1601;1602;17;19					168										51		
PU	Pennabilli	Autodemolitore	1.143	15;17					41										29		
PU	Pergola	Non ha trattato veicoli nel 2002																			
PU	Pesaro	Autodemolitore	482																		
PU	Pesaro	Autodemolitore	1.237	12;15;1601;1602;17					745												
PU	Pesaro	Autodemolitore	459	1601							263										
PU	Sant'Agata Feltria	Autodemolitore	460	12;1601;1602;17	13;1602				173		24				22						
MC	Treia	Piattaforma di trattamento	1.224	12;15;1601;1602;17;19					3	15.039	1.613								1.671		
MC	Matelica	Autodemolitore	155	12;15;1601;1602;17					1.315		320								145		
MC	Macerata	Autodemolitore	262	1601							7										
MC	San Severino Marche	Piattaforma di trattamento	550	07;09;12;15;1601;1602;17;19					2.238		4.124								21		206
MC	San Severino Marche	Autodemolitore	423	1601					67		126										
MC	Macerata	Autodemolitore	2.006																		
MC	Tolentino	Autodemolitore	1.040	1601							3										
MC	Corridonia	Autodemolitore	262	12;1601;1602																	
MC	Macerata	Piattaforma di trattamento	901	12;15;1601;17	1602;17				200		353										
MC	Mogliano	Piattaforma di trattamento	5.420	12;1601;1602;17					2.402		228				52	29					28
MC	Corridonia	Autodemolitore	313	1601					1.069		499										
MC	Pollenza	Autodemolitore	0	1601							20										
MC	Recanati	Non ha trattato veicoli nel 2002																			
MC	Macerata	Autodemolitore	226	1601																	
MC	Macerata	Autodemolitore	1											3							
AN	Ancona	Autodemolitore	2.089																		
AN	Ancona	Autodemolitore	19	1601	1601						0				0						
AN	Ancona	Autodemolitore	619	12;15;1601;1602;17							138										48
AN	Camerata Picena	Piattaforma di trattamento	6.051	15;1601;1602;17	1601						1.221				0						883

segue: Tavola II - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Marche, anno 2002

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)				pericolosi (t/a)				RU (t/a)				
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R5	R12	R13	D15
AN	Castelfidardo	Piattaforma di trattamento	33	12;15;1601;1602;17	13;1601;1606				210	60	1							
AN	Castelfidardo	Autodemolitore	595															
AN	Camerano	Non ha trattato veicoli nel 2002																
AN	Fabiano	Piattaforma di trattamento	307	12;15;1601;1602;17				117	337									23
AN	Falconara Marittima	Piattaforma di trattamento	1.858	12;15;1601;17					352									
AN	Jesi	Autodemolitore	1.528															
AN	Jesi	Autodemolitore	nd															
AN	Jesi	Autodemolitore	199															
AN	Jesi	Rottamatore		10;12;15;1601;1602;17;19	1606	58	48.191	114				6		170				
AN	Monte San Vito	Autodemolitore	1.141	12;1601				18										
AN	Osimo	Autodemolitore	12	12;15;1601;1602;17				327									16	
AN	Osimo	Autodemolitore	2.209	12;15;1601;1602;17	1502;1601;1606			69	449			3					100	
AN	Senigallia	Autodemolitore	2.219															
AN	Serra San Quirico	Piattaforma di trattamento	37	12;15;1601;1602;17				66	27					371		45		
AP	Acquaviva Picena	Autodemolitore	513	1601		236		207										
AP	Ascoli Piceno	Autodemolitore	385	15;1602;17				5	58									
AP	Ascoli Piceno	Autodemolitore	1.558	1601;17					3									
AP	Ascoli Piceno	Autodemolitore	nd															
AP	Campofilone	Autodemolitore		1601					6									
AP	Falerone	Autodemolitore	1.576	12					0									
AP	Fermo	Autodemolitore	nd															
AP	Fermo	Autodemolitore	91	12;13;1601;1602;17	1601				11			18	40					
AP	Fermo	Rottamatore		15;1601;17					2									
AP	Fermo	Autodemolitore		12;1601;1602;17					110									
AP	Grottammare	Autodemolitore	20															
AP	Massa Fermana	Autodemolitore	57															
AP	Montalto delle Marche	Autodemolitore	1	17					1									
AP	Monteprandone	Piattaforma di trattamento	580	12;1601					774									
AP	Monterubbiano	Non ha trattato veicoli nel 2002																
AP	San Benedetto del Tronto	Piattaforma di trattamento	39	1601;1602;17					166									
AP	Sant'Elpidio a Mare	Autodemolitore	528	12;15;1601;1602;17				22	210									
AP	Sant'Elpidio a Mare	Piattaforma di trattamento	62	10;12;15;1601;1602;17;				1.457	70					560		5		
Totale			43.422			2.535	71.368	13.637	43	52	128	22	21	2.997			1.431	

Fonte: APAT

segue: Tavola 12 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Lazio, anno 2002

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)						
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D9	D15	R3	R4	R5	R12	R13
RM	Roma	Autodemolitore	720																			
RM	Roma	Piattaforma di trattamento	4.698	12;15;1602; 17		382			379													
RM	Roma	Rottamatore		02;15;1601; 1602;17	13;14;1606	462		108	39													
RM	Roma	Rottamatore		15;1601;1602;17					29													
RM	Roma	Rottamatore		1601;17					72													
RM	Roma	Rottamatore		12;15;1601; 17		43			685													
RM	Roma	Piattaforma di trattamento	275																			
RM	Roma	Rottamatore																				
RM	Roma	Piattaforma di trattamento																				
RM	Roma	Rottamatore	48																			
RM	Roma	Rottamatore																				
RM	Roma	Autodemolitore	2.649																			
RM	Roma	Autodemolitore	737																			
RM	Roma	Autodemolitore																				
RM	Roma	Autodemolitore	2.153																			
RM	Roma	autodemolitore	2.400																			
RM	Roma	autodemolitore	255																			
RM	Roma	Rottamatore	3.830																			
RM	Roma	autodemolitore	915																			
RM	Roma	Autodemolitore	60																			
RM	Roma	Autodemolitore	383																			
RM	Roma	Piattaforma di trattamento	2.290																			
RM	Roma	Autodemolitore	7																			
RM	Roma	Autodemolitore	125																			
RM	Roma	Autodemolitore	60																			
RM	Roma	Autodemolitore	180																			
RM	Roma	Autodemolitore	100																			
RM	Roma	Autodemolitore	208																			
RM	Roma	Autodemolitore	50																			
RM	Roma	Autodemolitore	109																			
RM	Roma	Non ha trattato veicoli nel 2002																				
RM	Roma	Non ha trattato veicoli nel 2002																				
RM	Roma	Non ha trattato veicoli nel 2002																				
RM	Roma	Autodemolitore	1.056																			
RM	Roma	Autodemolitore	20																			
RM	Segni	Autodemolitore	2.870																			
RM	Valmontone	Autodemolitore	51																			

segue: Tabella 12 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Lazio, anno 2002

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)							
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D9	D15	R3	R4	R5	R12	R13	D15
LT	Aprilia	Rotamatore		15;1601;1602;17		635		149															
LT	Cisterna di Latina	Piattaforma di trattamento	1.363	12;15;1602;17;19	13;1602;1606	11.450		15			3	1										132	
LT	Cisterna di Latina	Autodemolitore	1.505	17		6																	
LT	Cisterna di Latina	Piattaforma di trattamento	172	17	13;1602;1606	11.585		19				80										107	78
LT	Latina	Piattaforma di trattamento	1.242	04;07;15;1602		72	36	80														3	
LT	Sermoneta	Piattaforma di trattamento	2	1602;17	13;1606			10				9	2										
FR	Alatri	Rotamatore	891	1601;12;15;17;19		10.840																	
FR	Alatri	Rotamatore	227	12;15;1601;1602;17		3.221																	
FR	Alatri	Rotamatore		12;1601;1602;17	1602	43		139															
FR	Anagni	Piattaforma di trattamento	2.720	15;1602;17				289															
FR	Ceccano	Piattaforma di trattamento	293	12;15;1602;17		54		745															235
FR	Ceccano	Piattaforma di trattamento	985	12;15;1602;17;19		69		5.922			3												
FR	Frosinone	Non ha trattato veicoli nel 2002																					
FR	Ferentino	Autodemolitore	1.461																				
FR	Morolo	Rotamatore		07;12;15;1601;1602;17		63	43	4.687										1.516	71				70
FR	Monte S. Giovanni Campano	Non ha trattato veicoli nel 2002																					
FR	Pignataro	Autodemolitore	648																				
FR	Sora	Piattaforma di trattamento	18	12;15;1602;17				505															
FR	Sora	Piattaforma di trattamento	790	12;15;1602;17;19				4.315															
FR	Veroli	Piattaforma di trattamento	386	15;17		211																	
FR	Vico nel Lazio	Autodemolitore	275																				
Totale			95.911			8.547	89.150	187	16	72.001	10				2.181	162	2	1.721	348			43	8.059

Fonte: APAT

Tavola 13 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Abruzzo, anno 2002.

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		pericolosi	non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)				
				non pericolosi			R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12
AQ	Avezzano	Piattaforma di trattamento	1.761	12;15;1601;1602;17			7.207														120
AQ	Avezzano	Autodemolitore	346			13;1601;1606									1.162						
AQ	Avezzano	Autodemolitore	1.350			13									1						
AQ	Barisciano	Autodemolitore	192			1606	8								3						
AQ	Barisciano	Autodemolitore	60	17																	
AQ	Celano	Autodemolitore	0																		
AQ	Celano	Piattaforma di trattamento	1.451		13;1606										18						
AQ	L'Aquila	Autodemolitore	3.355	1601	13;1601;1606		79								2	5					
AQ	L'Aquila	Non ha trattato veicoli nel 2002																			
AQ	Pratola Peligna	Rotamatore			13;1606										12						
AQ	Sulmona	Autodemolitore	334	13;15;1601;1602;17	13;1601;1606		197								1						292
AQ	Sulmona	Non ha trattato veicoli nel 2002																			
AQ	Trasacco	Autodemolitore	165	17	13;14;1601;1606		5								5						3
TE	Alba Adriatica	Piattaforma di trattamento	368	17	13;1606		38								7						
TE	Campoli	Piattaforma di trattamento	550	17	13;1606		299								10						
TE	Castellalto	Piattaforma di trattamento	1.248	15;17	13;1606		485								26						11
TE	Giulianova	Piattaforma di trattamento	502	17	13;1601;1606		12								1						
TE	Giulianova	Piattaforma di trattamento	659		13										0						
TE	Montorio al Vomano	Piattaforma di trattamento	6	12;15;1601;17			24														
TE	Roseto degli Abruzzi	Piattaforma di trattamento	4.197	12;15;1601;1602			3														
TE	Sant'Egidio Alla Vibrata	Piattaforma di trattamento	184	17	13;1606		83								4						
TE	Sant'Egidio Alla Vibrata	Piattaforma di trattamento	330	17	13;1606		61								13						
TE	Sant'Egidio Alla Vibrata	Non ha trattato veicoli nel 2002																			
TE	Sant'Egidio Alla Vibrata	Piattaforma di trattamento	546	12, 17			5	249													
TE	Sant'Omero	Piattaforma di trattamento	177	1601	13;1601;1606		13								1						
TE	Silvi Marina	Piattaforma di trattamento	78	1601;17	13;1606		22								1						
TE	Teramo	Autodemolitore	616		13;1606		155								18						
PE	Castiglione a Casauria	Rotamatore		12;1601;17			177														
PE	Cepagatti	Piattaforma di trattamento	215	12, 17	13;1606		32								4						
PE	Loreto Aputino	Rotamatore		12;15;1601;1602;17	1601		230								4						0
PE	Pescara	Piattaforma di trattamento	2.347	07;12;15;1601;1602;17;19	13;15;1601;1606		78	1							8	37	5	868			
PE	Pescara	Autodemolitore	45				167								3						
PE	Pescara	Rotamatore	2.853	12;15;1601;17	1601		60								0						
CH	Chieti	Rotamatore		1601			69								56						0

segue: Tavola 13 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Abruzzo, anno 2002.

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)					
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	D15
CH	Chieti Scalo	Non ha trattato veicoli nel 2002																			
CH	Chieti Scalo	Rottamatore		12	1606				363						7						
CH	Chieti Scalo	Piattaforma di trattamento	594	12;15;1601;1602;17	15;1601;1606				1.231						100						106
CH	Guardiagrele	Piattaforma di trattamento	204	17	13;1606				21						5						
CH	Guardiagrele	Rottamatore		12;1601;17		10.593												54			
CH	Lanciano	Piattaforma di trattamento	4.883	02;04; 07; 08;12;15; 1601;1602;17;19	08;15;1601;1606				4.139						165						725
CH	Mozzagrogna	Non ha trattato veicoli nel 2002																			
CH	Orsogna	Non ha trattato veicoli nel 2002																			
CH	Ortona	Autodemolitore	559		13;1606										4						
CH	Santa Maria Imbaro	Autodemolitore	102																		
CH	Torrevecchia Teatina	Autodemolitore	773																		
CH	Vasto	Piattaforma di trattamento	378	12;15;1601;17					207						8						2
CH	Vasto	Autodemolitore	742																		
Totale			32.169			14	16.024	10	15.645	71			1.593	98			5	922			1.259

Fonte: APAT

Tavola 14 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Molise, anno 2002.

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)										
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D14	D15	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D14	D15	R3	R4	R5	R12	R13
CB	Bojano	Autodemolitore	978																							
CB	Campobasso	Autodemolitore	270	17	13;1606				30								6									
CB	Campobasso	Autodemolitore	570	12;15; 1602; 17;19					134																	5
CB	Campobasso	Autodemolitore	41	17	13;16				4								2									
CB	Campobasso	Non ha trattato veicoli nel 2002																								
CB	Campomarino	Piattaforma di trattamento	608	12;15;17;19	13;1606				439								2									
CB	Castropignano	Autodemolitore	39																							
CB	Gambatesa	Autodemolitore.	1																							
CB	Larino	Autodemolitore	372																							
CB	S. Croce di Magliano	Non ha trattato veicoli nel 2002																								
CB	San Polo Matese	Autodemolitore	163	17	13;1606				12								2									1
CB	Termoli	Autodemolitore	189																							
CB	Termoli	Autodemolitore- in costruzione																								
CB	Vinchiaturo	Autodemolitore in costruzione																								
IS	Isernia	Autodemolitore	6.780																							
IS	Pettoranello	Autodemolitore	222																							
IS	Pozzilli	Rottamatore			13;1606												4									
Totale			10.233						619								16									6

Fonte: APAT

Tavola 15 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Campania, anno 2002.

[illegible]

segue: Tavola 15 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Campania, anno 2002.

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)				pericolosi (t/a)				RU (t/a)				
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R5	R12	D15	R13
CE	Piedimonte Matese	Autodemolitore	180															
CE	Pietramelara	Autodemolitore	661															
CE	Recale	Autodemolitore	1.229															
CE	San Felice a Cancellò	Autodemolitore	1.265															
CE	San Felice a Cancellò	Piattaforma di trattamento	1.375															
CE	San Nicola la Strada	Rottamatore		02;03;04;12;15;16;17		5.871	162		13				545	703				2
CE	San Tammaro	Autodemolitore	940															
CE	San Tammaro	Autodemolitore	1.443															
CE	San Tammaro	Piattaforma di trattamento	1.982															
CE	Santa Maria Capua Vetere	Autodemolitore	1.088															
CE	Sant'Angelo in Formis	Autodemolitore	150															
CE	Sant'Arpino	Autodemolitore	9.606	12;15;17;19	12;13;15	1.742		1.797		47	21		7					8
CE	Sessa Aurunca	Piattaforma di trattamento	1.600															
CE	Teano	Autodemolitore	716															
CE	Villa Literno	Autodemolitore	873															
NA	Acerra	Autodemolitore	14															
NA	Acerra	Autodemolitore	2.023															
NA	Arzano	Piattaforma di trattamento	16.132															
NA	Caivano	Autodemolitore	1.163															
NA	Casalnuovo di Napoli	Autodemolitore	305															
NA	Casalnuovo di Napoli	Piattaforma di trattamento	413	15;16;17				475										1
NA	Casavatore	Piattaforma di trattamento	10.832					4.248										11
NA	Casoria	Autodemolitore	365															
NA	Casoria	Piattaforma di trattamento	339															
NA	Casoria	Piattaforma di trattamento	1.725															
NA	Castellammare di Stabia	Rottamatore	42.705			203												
NA	Castellammare di Stabia	Autodemolitore	656															
NA	Frattaminore	Piattaforma di trattamento	533					7.790										5
NA	Napoli	Piattaforma di trattamento	3.252															
NA	Napoli	Autodemolitore	11															
NA	Napoli	Rottamatore		12;15;16;17;19		126	7.169		461				344	4.996				47
NA	Napoli	Autodemolitore	454															
NA	Napoli	Autodemolitore	2.062															
NA	Nola	Piattaforma di trattamento	3.892															
NA	Pozzuoli	Autodemolitore	720															
NA	Qualiano	Rottamatore		12;15;16;17;19					2.120									
NA	Qualiano	Autodemolitore	2.448															

segue: Tavola 15 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Campania, anno 2002.

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)					
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	D15
NA	San Giuseppe Vesuviano	Piattaforma di trattamento	2.439					3.268		49											121
NA	San Vitaliano	Piattaforma di trattamento	1.568			07;10;12;15;16;17;19		7.317		1.423										1.419	
NA	Sant'Anastasia	Autodemolitore	4.107																		
NA	Secondigliano	Autodemolitore	1.004																		
NA	Torre del Greco	Autodemolitore	4.018																		
NA	Torre del Greco	Piattaforma di trattamento	90																		
NA	Torre del Greco	Autodemolitore	4.300																		
NA	Villaricca	Piattaforma di trattamento	1.438																		
NA	Volla	Autodemolitore	871																		
SA	Atena Lucana	Autodemolitore	1.381																		
SA	Battipaglia	Autodemolitore	434																		
SA	Cava de' Tirreni	Rottamatore		12;15;16;17;19			252	144	5	1.333											10
SA	Eboli	Autodemolitore	198																		
SA	Griffoni Valle Piana	Autodemolitore	351																		
SA	Montecorvino Pugliano	Piattaforma di trattamento	5.251	15;16;17			2	3.131		1							2				
SA	Nocera Inferiore	Rottamatore		12;15;16;17						1.740											
SA	Nocera Inferiore	Rottamatore		12;15; 16;17						6.816											
SA	Oliveto Citra	Non ha trattato veicoli nel 2002																			
SA	Pagani	Autodemolitore	205																		
SA	Pagani	Piattaforma di trattamento	65	02;04;07;12;15;16;17;19						1.908											199
SA	Pagani	Autodemolitore	933																		
SA	Pagani	Non ha trattato veicoli nel 2002																			
SA	Pagani	Non ha trattato veicoli nel 2002																			
SA	Polla	Rottamatore		12;16						1											
SA	Sala Consilina	Autodemolitore	540																		
SA	Sala Consilina	Autodemolitore	5.300																		
SA	Salerno	Autodemolitore	760																		
SA	Salerno	Non ha trattato veicoli nel 2002																			
SA	Salerno	Non ha trattato veicoli nel 2002																			
SA	San Gregorio Magno	Autodemolitore	203																		
SA	Santa Marina	Autodemolitore	101																		
SA	Sicignano degli Alburni	Autodemolitore	174																		
Totale			174.179				6.251	27.124	5	30.198	17					891	7.716				404

Fonte: APAT

Tabella 16 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Puglia, anno 2002

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)	pericolosi (t/a)					RU (t/a)										
				non pericolosi	pericolosi		R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R5	R12	D15	R13			
FG	Apricena	Rottamatore			1601;17		51		101													
FG	Cerignola	Piattaforma di trattamento	415		12;15;1601;17		28		318													
FG	Cerignola	Autodemolitore	8																			
FG	Cerignola	Autodemolitore	545																			
FG	Cerignola	Autodemolitore	16																			
FG	Cerignola	Autodemolitore	1.287		1601				7													
FG	Cerignola	Piattaforma di trattamento	11		1602;17				593												0	
FG	Cerignola	Autodemolitore	378			1606			0													
FG	Foggia	Piattaforma di trattamento	141		12;15;17;19		915		507													
FG	Foggia	Piattaforma di trattamento	84		17				50												9	
FG	Foggia	Autodemolitore	71																			
FG	Foggia	Piattaforma di trattamento	81		17				174													
FG	Foggia	Autodemolitore	476																			
FG	Foggia	Autodemolitore	124																			
FG	Foggia	Piattaforma di trattamento	1.365		1601;17;19		585		1.117						0							132
FG	Foggia	Autodemolitore	109																			
FG	Foggia	Autodemolitore	97																			
FG	Foggia	Autodemolitore	439			1601								0								
FG	Foggia	Autodemolitore	207																			
FG	Foggia	Autodemolitore	410																			
FG	Foggia	Piattaforma di trattamento	47		1601;17				33													
FG	Ischitella	Piattaforma di trattamento	134		1602;17	1602	66		231			6										3
FG	Lucera	Piattaforma di trattamento	317		17				15													
FG	Manfredonia	Piattaforma di trattamento	456		17				24													25
FG	Manfredonia	Piattaforma di trattamento	134		17				8													
FG	Manfredonia	Autodemolitore	407																			
FG	Monte Sant'Angelo	Rottamatore			1601				12											7		
FG	Orsara di Puglia	Autodemolitore	39		1601	1606	2					0										
FG	Orta Nova	Autodemolitore	76																			
FG	San Ferdinando di Puglia	Piattaforma di trattamento	80		07;17	13;1606			17			2										
FG	San Severo	Autodemolitore	59																			
FG	San Severo	Piattaforma di trattamento	25		17				3													
FG	San Severo	Piattaforma di trattamento	121		10;12;17	1602;17			5.899			10										6

segue: Tavola 16 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Puglia, anno 2002

[illegible]

segue: Tavola 16 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Puglia, anno 2002

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)								pericolosi (t/a)								RU (t/a)							
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D9	D15	R3	R4	R5	R12	D15	R13	R4	R5	R12	D15	R13	
BA	Bari	Non ha trattato veicoli nel 2002																											
BA	Bari	Piattaforma di trattamento	10	1601;17			348	41																					
BA	Barietta	Piattaforma di trattamento	548	12;15;1601;1602;17	13;1601;1606		294	374							9											78		8	
BA	Barietta	Rotamatore		12;1601;1602;17				79																					
BA	Barietta	Autodemolitore	465																										
BA	Binetto	Non ha trattato veicoli nel 2002																											
BA	Bisceglie	Piattaforma di trattamento	2.766	15;1601;1602;17	13;1601;1602		1	55							6												4		
BA	Bisceglie	Non ha trattato veicoli nel 2002																											
BA	Bisceglie	Non ha trattato veicoli nel 2002																											
BA	Bitonto	Impianto di trattamento	670	17																									
BA	Bitonto	Piattaforma di trattamento	2.018	1601;17				215																					
BA	Canosa di Puglia	Autodemolitore	712																										
BA	Canosa di Puglia	Autodemolitore	177	1601	13;1602			0							1														
BA	Cassano Murge	Non ha trattato veicoli nel 2002																											
BA	Castellana Grotte	Autodemolitore	3.963																										
BA	Castellana Grotte	Piattaforma di trattamento	334	12;1601;17	13;1601;1606		8.785	1.267							52											458		20	
BA	Castellana Grotte	Piattaforma di trattamento	403	12;15;1601;17;19			13.354	1.460																		1.706		108	
BA	Corato	Piattaforma di trattamento	1.351	12;15;1601;17	1302;14;1601			182							67											106		76	
BA	Conversano	Non ha trattato veicoli nel 2002																											
BA	Gioia Del Colle	Non ha trattato veicoli nel 2002																											
BA	Gioia Del Colle	Non ha trattato veicoli nel 2002																											
BA	Gioia Del Colle	Piattaforma di trattamento	210	1601;17	1601		505	318							0													26	
BA	Gravina di Puglia	Non ha trattato veicoli nel 2002																											
BA	Gravina di Puglia	Autodemolitore	31	17	1606			5							0														
BA	Grumo Appula	Autodemolitore	125	1601;17	13;1601;1606			1	69						1														
BA	Mola di Bari	Non ha trattato veicoli nel 2002																											
BA	Molfetta	Non ha trattato veicoli nel 2002																											
BA	Molfetta	Autodemolitore	10																										
BA	Noci	Non ha trattato veicoli nel 2002																											
BA	Noicottaro	Autodemolitore	854																										
BA	Palo del Colle	Autodemolitore	362																										
BA	Polignano a Mare	Autodemolitore	2.962	1601			17	109																					
BA	Polignano a Mare	Non ha trattato veicoli nel 2002																											
BA	Ruvo di Puglia	Autodemolitore	1.179	1601	13;1606			1							3														
BA	Putignano	Non ha trattato veicoli nel 2002																											
BA	Putignano	Non ha trattato veicoli nel 2002																											
BA	Ruvo di Puglia	Autodemolitore	862	1601				2																					

segue: Tavola 16 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Puglia, anno 2002

[illegible]

segue: Tavola 16 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Puglia, anno 2002

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)										pericolosi (t/a)					RU (t/a)				
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D9	D15	R3	R4	R5	R12	D15	R13		
LE	Galatina	Autodemolitore	179	1601					52																
LE	Galatina	Autodemolitore	951																						
LE	Lecce	Autodemolitore	208	1601				0																	
LE	Matino	Autodemolitore	1.803																						
LE	Monteroni	Autodemolitore	754																						
LE	Montesano Salentino	Piattaforma di trattamento	134	15;1601;1602;17;19	13;15;1606			833		39		1											1	255	
LE	Nardò	Autodemolitore	618																						
LE	Nardò	Autodemolitore	485	1601					159																
LE	Nociglia	Non ha trattato veicoli nel 2002																							
LE	Parabita	Non ha trattato veicoli nel 2002																							
LE	Poggiardo	Non ha trattato veicoli nel 2002																							
LE	Racale	Non ha trattato veicoli nel 2002																							
LE	Ruffano	Non ha trattato veicoli nel 2002																							
LE	Salice Salentino	Autodemolitore	270																						
LE	San Cesario	Autodemolitore	375																						
LE	San Donato di Lecce	Autodemolitore	1.978																						
LE	Soletò	Autodemolitore	1.381																						
LE	Squinzano	Autodemolitore	143																						
LE	Squinzano	Autodemolitore	310																						
LE	Torchiarolo	Autodemolitore	9	1601				31																	
LE	Trepuzzi	Rottamatore		17	13;1606			70							1										
LE	Veglie	Autodemolitore	157																						
LE	Vernole	Autodemolitore	588																						
LE	Zollino	Autodemolitore	434																						
Totale			76.669					505	55.428	205	835	43.559	941	39	2.506	95	204	43	3	238	3.791	20		10 3.151	

Fonte: APAT

Tavola 17 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Basilicata, anno 2002.

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)						
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	D15	R13
MT	Ferrandina	Non ha trattato veicoli nel 2002																				
MT	Matera	Piattaforma di trattamento	1.840	07;12;15;1602;17;	13;1606					92					1							
MT	Matera	Piattaforma di trattamento	613	12;15;1602;17	1.606			949		299					12				54			55
PZ	Moliterno	Autodemolitore	81																			
PZ	Palazzo San Gervasio	Piattaforma di trattamento	827	12;15;1602;1608;17;19	13;1606			1.376		581					8							55
PZ	Tito	Piattaforma di trattamento	1.110		13;15;1606										49							
PZ	Tito	Piattaforma di trattamento	2.096	12;15;1602;17			29.844			580								124				5
Totale			6.568				31.221	949		1.552					70			124	54			115

Fonte: APAT

Tavola 18 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Calabria, anno 2002.

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)									pericolosi (t/a)					RU (t/a)								
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	D15	R13						
VV	Pizzo Calabro	Autodemolitore	734																									
VV	Ricadi	Autodemolitore	31																									
RC	Gioia Tauro	Piattaforma di trattamento	396		1606																							
RC	Gioia Tauro	Rottamatore		12;1601;17;19																								
RC	Gioia Tauro	Piattaforma di trattamento	1.204	1602	1606																							
RC	Locri	Piattaforma di trattamento	4.557																									
RC	Reggio Calabria	Non ha trattato veicoli nel 2002																										
RC	Rosarno	Autodemolitore	226																									
CZ	Catanzaro	Autodemolitore	765																									
CZ	Catanzaro	Autodemolitore	3.494																									
CZ	Catanzaro	Autodemolitore	71																									
CZ	Catanzaro	Piattaforma di trattamento	443	15;1601;1602;17																								
CZ	Lamezia Terme	Autodemolitore	493																									
CZ	Lamezia Terme	Autodemolitore	740																									
CZ	Lamezia Terme	Non ha trattato veicoli nel 2002																										
CZ	Maida	Autodemolitore	230																									
CZ	Simeri Crichi	Piattaforma di trattamento	2.484	12;1601;1602;17	13;1606																							
KR	Cirò	Piattaforma di trattamento	172	17																								
KR	Cirò Marina	Non ha trattato veicoli nel 2002																										
KR	Cirò Marina	Autodemolitore	543																									
KR	Cotronei	Autodemolitore	202																									
KR	Crotone	Piattaforma di trattamento	348																									
KR	Crotone	Piattaforma di trattamento	3.404	12;15;1601;1602;17;19																								
KR	Isola Capo Rizzuto	Autodemolitore	177																									
KR	Strongoli	Autodemolitore	568																									
CS	Bisignano	Autodemolitore	294																									
CS	Cosenza	Piattaforma di trattamento	1.074																									
CS	Cosenza	Autodemolitore	1.401																									
CS	Crosia	Autodemolitore	641																									
CS	Crosia	Autodemolitore	56																									
CS	Rende	Autodemolitore	1.525																									
CS	Rossano	Autodemolitore	2.912																									
CS	Rossano	Autodemolitore	222																									
CS	Trebisacce	Piattaforma di trattamento	220																									
Totale			29.627																									

Fonte: APAT

Tavola 19 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Sicilia, anno 2002.

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)									pericolosi (t/a)					RU (t/a)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	D15	R13																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
AG	Agrigento	Piattaforma di trattamento	115																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																

segue: Tavola 19 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Sicilia, anno 2002.

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)						
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	D15	R13
CT	Misterbianco	Piattaforma di trattamento	4.515																			
CT	Misterbianco	Autodemolitore	44																			
CT	Misterbianco	Autodemolitore	969	1302;1502;1606;17	1601				18	0					0	0						
CT	Misterbianco	Piattaforma di trattamento	4.411	15;1602;17	13;1606	2.965			546	2.563					383	373	207					179
CT	Motta Sant' Anastasia	Rottamatore	485		13;15;1601;1606					0					1							
CT	San Giovanni la Punta	Rottamatore	129																			
CT	San Gregorio di Catania	Autodemolitore	94	17	13;1602				23						2							
EN	Nissoria	Autodemolitore	221																			
ME	Barcellona Pozzo di Gotto	Autodemolitore	426																			
ME	Capo d'orlando	Piattaforma di trattamento	1.322	12;15;17	13;1602										12							430
ME	Messina	Autodemolitore	1.493																			
ME	Messina	Piattaforma di trattamento	7.400																			
ME	Patti	Autodemolitore	518	12																		
ME	Venetico	Piattaforma di trattamento	1.059												0							
PA	Bagheria	Autodemolitore	844																			76
PA	Bagheria	Autodemolitore	456																			
PA	Bagheria	Autodemolitore	235		13;1606																	
PA	Capaci	Piattaforma di trattamento	929		13;1606										3							
PA	Carini	Piattaforma di trattamento	800																			
PA	Carini	Piattaforma di trattamento	94	12;15;17;1602;17	13;1606	241	32.454		43						2		163					
PA	Carini	Piattaforma di trattamento	3.930																			
PA	Gangi	Autodemolitore	504																			
PA	Isola delle Femmine	Autodemolitore	1.606	17	13;14										2							
PA	Palermo	Autodemolitore	69																			
PA	Palermo	Rottamatore	140																			
PA	Palermo	Autodemolitore	2.544																			
PA	Palermo	Piattaforma di trattamento	6.416																			
PA	Palermo	Rottamatore			13;1606										0							
PA	Palermo	Piattaforma di trattamento	236		13;15;1606										1							
PA	Palermo	Autodemolitore	510		1302;1606																	
PA	Palermo	Rottamatore	371		1606																	
PA	Palermo	Autodemolitore	687		13;15;1606										1							
PA	Palermo	Autodemolitore	43		13;1606										3							
PA	Palermo	Autodemolitore	341																			

segue: Tavola 19 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Sicilia, anno 2002.

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)									pericolosi (t/a)					RU (t/a)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	D15	R13																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
PA	Palermo	Piattaforma di trattamento	569		13																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				</

Fonte: APAT

Tavola 20 - Impianti di trattamento dei veicoli fuori uso Sardegna, anno 2002.

Prov.	Comune	Tipologia di impianto	Quantità veicoli (t/a)	1° livello CER		non pericolosi (t/a)					pericolosi (t/a)					RU (t/a)						
				non pericolosi	pericolosi	R3	R4	R5	R12	R13	D9	D15	R3	R4	R13	D15	R3	R4	R5	R12	D15	R13
SS	Olbia	Autodemolitore	1.166																			
SS	Porto Torres	Piattaforma di trattamento	2.034	15;17			422		11							1.470						
SS	Sassari	Autodemolitore	142																			
SS	Sassari	Autodemolitore	2.261																		20	
SS	Sorso	Piattaforma di trattamento	968	17			394									135						
NU	Dorgali	Autodemolitore	753																			
NU	Macomer	Autodemolitore	28																			
NU	Nuoro	Non ha trattato veicoli nel 2002																				
NU	Nuoro	Non ha trattato veicoli nel 2002																				
NU	Nurri	Autodemolitore	826																			
CA	Capoterra	Autodemolitore	326																			
CA	Carbonia	Autodemolitore	264																			
CA	Gonnesa	Autodemolitore	26	1602;17					96													
CA	Iglesias	Piattaforma di trattamento	8.808	15;17			1.509		28					15								
CA	Iglesias	Non ha trattato veicoli nel 2002																				
CA	Iglesias	Non ha trattato veicoli nel 2002																				
CA	Narcao	Piattaforma di trattamento	647													125						
CA	Quartucciu	Autodemolitore	195																			
CA	Quartucciu	Piattaforma di trattamento	2.075	12;1602;17					57													
CA	San Sperate	Piattaforma di trattamento	274	1602;1606;17					212													
CA	Sant'antioco	Piattaforma di trattamento	13	17					3													
CA	Sestu	Piattaforma di trattamento	2.487	12;15;17					359												759	
CA	Uta	Piattaforma di trattamento	138	02;15;1602;17			105	573						407	234							
CA	Uta	Piattaforma di trattamento	2.654	12;15;1602;17					633					820							722	
OR	Abbasanta	Autodemolitore	327																			
OR	Oristano	Non ha trattato veicoli nel 2002																				
OR	Oristano	Piattaforma di trattamento	103	15;1602;17					1.023													
OR	Oristano	Autodemolitore	779																			
Totale			27.295				2.430	573	2.423					2.973	234						1.501	

Fonte: APAT